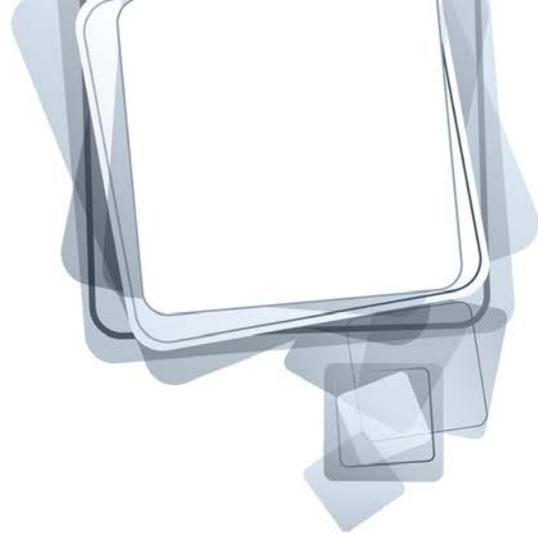


RELAZIONE E BILANCIO



# SELLA GESTIONI SGR

**RELAZIONE E BILANCIO 2017**

# INDICE

CARICHE SOCIALI	pag. 1
-----------------	--------

---

RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 3
--------------------------	--------

---

## SCHEMI DI BILANCIO

---

Stato Patrimoniale	pag. 21
Conto economico	pag. 22
Prospetto della redditività complessiva	pag. 23
Prospetti delle variazioni del patrimonio netto	pag. 24
Rendiconto finanziario	pag. 26

## NOTA INTEGRATIVA

---

Parte A – Politiche contabili	pag. 27
Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale	pag. 38
Parte C – Informazioni sul conto economico	pag. 56
Parte D – Altre informazioni	pag. 65

## ALLEGATI

---

Allegato A - Costi di revisione	pag. 77
---------------------------------	---------

# Cariche sociali

## Consiglio di amministrazione

<i>Presidente</i>	Giovanni Petrella
<i>Vice Presidente</i>	Franco Sella
<i>Amministratore Delegato</i>	Nicola Trivelli
<i>Consiglieri</i>	Aldo Gallo*
	Silva Maria Lepore
	Paola Musile Tanzi*
	Davide Vannoni*

(\*) Consiglieri Indipendenti

## Collegio sindacale

<i>Presidente</i>	Carlo Ticozzi Valerio
<i>Sindaci effettivi</i>	Mariella Giunta
	Vincenzo Rizzo
<i>Sindaci supplenti</i>	Daniele Frè
	Maria Pia Rosso

**Società di revisione** KPMG S.p.A.



**Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.**  
Sede legale MILANO Via Sasseti, 32/2 – Capitale Sociale euro 9.525.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 07184880156  
Iscritta al REA di Milano al n. 1144145  
Iscritta al n. 5 dell'Albo delle SGR ex art. 35 TUF – Sezione Gestori di OICVM tenuto dalla Banca d'Italia  
Codice fiscale e partita IVA 07184880156  
Appartenente al Gruppo Banca Sella, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari, e soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca Sella Holding S.p.A.

---

## **Relazione sulla gestione per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2017**

**Signori Azionisti,**

l'esercizio al 31 dicembre 2017 si è chiuso con un utile di euro 1.134.827. Ai fini di una significativa comparazione con il risultato dell'esercizio precedente si rinvia a quanto successivamente esplicitato nell'ambito del paragrafo "Conto economico riclassificato".

### **Andamento di volumi e raccolta a livello di sistema (\*)**

Il sistema dei fondi aperti chiude il 2017 con una raccolta netta positiva pari a 77,3 miliardi di euro e con un patrimonio gestito pari a circa 1.011,2 miliardi di euro.

La raccolta è stata trainata dai fondi Obbligazionari (+29,4 miliardi di euro) e dai fondi Flessibili (+21,9 miliardi di euro). Positivi anche i fondi Bilanciati (+17,7 miliardi di euro) ed i fondi Azionari (+9,2 miliardi di euro), mentre chiudono in negativo i fondi Monetari (-0,6 miliardi di euro). I Fondi di diritto italiano ed i Fondi di diritto estero hanno raccolto rispettivamente 15,8 e 61,5 miliardi di euro. I nuovi fondi aperti PIR compliant hanno raccolto 10,9 miliardi di euro, di cui 6 relativi a fondi di tipo Bilanciato.

Il segmento della previdenza complementare, a fine dicembre 2017, ha registrato una crescita netta in termini di nuove adesioni pari al 7,1%.

Nei fondi negoziali l'incremento delle adesioni è stato dell'8%, dovuto principalmente al meccanismo di adesione contrattuale in alcuni fondi. Nei fondi aperti gli iscritti sono aumentati del 9,2% e gli iscritti ai PIP "nuovi" hanno registrato un incremento dell'8,1%.

Per quanto riguarda le risorse in gestione, l'incremento dell'anno è stato del 7,7% per i fondi negoziali, del 12% per i Fondi Aperti e del 16,4% per i PIP "nuovi".

**(\*)** *Dati Assogestioni e Covip*

### **Andamento della Società e dei prodotti gestiti**

Alla fine dell'esercizio in esame, i quattordici **Fondi appartenenti al Sistema Fondi Aperti Gestnord Fondi** amministravano complessivamente 1.457,43 milioni di euro ed il **Fondo Aperto Multicomparto Star Collection** 176,13 milioni di euro. Complessivamente il patrimonio dei fondi comuni, influenzato da un

effetto mercato positivo e da una raccolta positiva per 124,10 milioni di euro, è passato da 1.490,27 milioni di euro a fine 2016 a 1.633,56 milioni di euro a fine 2017.

Il patrimonio dei fondi aperti italiani gestiti dalla Società rappresentava a fine esercizio lo 0,630% dei fondi aperti italiani presenti a livello di sistema in incremento rispetto allo 0,615% di fine 2016.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei patrimoni dei fondi:

<b>PATRIMONIO FONDI</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate	229.764.048	234.362.707
Nordfondo Obbligazioni Convertibili	27.390.617	21.527.516
Investimenti Sostenibili	70.560.929	66.851.519
Nordfondo Obbligazioni Dollari	18.858.946	23.722.356
Gestnord Bilanciato Euro	56.791.835	55.284.369
Gestnord Azioni Europa	48.870.097	44.883.673
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine	156.099.431	199.989.769
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine	179.405.449	208.706.748
Investimenti Azionari Italia	86.648.361	36.723.646
Investimenti Bilanciati Italia*	52.397.364	0
Investimenti Strategici	47.156.149	38.562.842
Nordfondo Liquidità	303.672.954	271.455.875
Opportunità Breve Termine*	74.553.709	0
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti	105.262.932	112.131.319
Star Collection Obbligazionario Euro Medio/Lungo Termine	26.351.843	29.403.166
Star Collection Obbligazionario Internazionale	22.777.605	25.235.854
Star Collection Bilanciato Paesi Emergenti	43.937.067	32.596.225
Star Collection Azionario Internazionale	45.553.836	43.382.508
Star Collection Multi Asset Globale	24.238.820	31.504.739
Star Collection 6 Dinamico	13.271.076	13.945.685
<b>TOTALE</b>	<b>1.633.563.068</b>	<b>1.490.270.516</b>

\*fondi istituiti nel 2017 come specificato di seguito

A livello di modifiche regolamentari, il Consiglio di Amministrazione della Società in data 6 febbraio 2017 ha deliberato di apportare alcune variazioni al Regolamento dei Fondi Comuni appartenenti al Sistema Fondi Aperti Gestnord Fondi finalizzate principalmente all'inserimento nella gamma prodotti di Fondi che rientrino tra gli investimenti qualificati destinati ai Piani Individuali di Risparmio (PIR) di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017) e all'adeguamento normativo a quanto previsto dal Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio del 19 gennaio 2015, modificato dal Provvedimento del 23 dicembre 2016 di Banca d'Italia, relativamente al venir meno per le SGR della possibilità di affidare il calcolo del valore della quota (NAV) dei fondi al Depositario (c.d. "affidamento"). In particolare le modifiche al Regolamento sono di seguito sintetizzate:

- Istituzione del fondo Investimenti Bilanciati Italia appartenente alla categoria dei bilanciati obbligazionari, che rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai Piani Individuali di Risparmio (PIR) di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017) con due distinte classi di quote Classe A e Classe PIR: la Classe A avente le medesime caratteristiche della Classe A dei Fondi già istituiti, la Classe PIR ad accumulazione dei proventi e sottoscrivibile esclusivamente nell'ambito di un PIR aperto direttamente con la SGR anche per il tramite degli intermediari autorizzati dalla stessa al collocamento;
- Cambio di denominazione del fondo Gestnord Azioni Italia in Investimenti Azionari Italia;

- Indicazione, nell'ambito del compenso della SGR, del costo sostenuto per il calcolo del valore della quota (NAV) in precedenza compreso nel compenso del Depositario. Tale modifica, normativamente richiesta, non ha comportato alcun incremento degli oneri a carico dei partecipanti;
- Cambio della politica di investimento di Investimenti Azionari Italia al fine di adeguarne le caratteristiche alla specifica disciplina prevista per i PIR con contestuale istituzione della Classe PIR ad accumulazione dei proventi e sottoscrivibile esclusivamente nell'ambito di un PIR aperto direttamente con la SGR anche per il tramite degli intermediari autorizzati dalla stessa al collocamento;
- Esplicitazione per il fondo Nordfondo Liquidità che, in coerenza con le politiche di investimento applicate, l'investimento in Paesi Emergenti non è consentito.

Le prime tre modifiche sono entrate in vigore il 28 febbraio 2017 mentre le successive il 6 aprile 2017. La modifica relativa al costo per il calcolo della quota ha riguardato anche il Regolamento del Fondo Star Collection.

Il Consiglio di Amministrazione in data 21 aprile 2017 ha deliberato l'istituzione del fondo Opportunità Breve Termine e il conseguente adeguamento del Regolamento Unico dei Fondi appartenenti al Sistema Fondi Aperti Gestnord Fondi con entrata in vigore dal 15 maggio 2017.

Il fondo Opportunità Breve Termine appartiene alla categoria degli obbligazionari euro governativi breve termine ed è caratterizzato da investimenti effettuati principalmente in strumenti finanziari denominati in euro di natura obbligazionaria a tasso variabile, emessi o garantiti da Stati sovrani, Enti regionali e locali e Organismi internazionali; è stata avviata la sola classe di quote denominata Classe C sottoscrivibile direttamente con la SGR o tramite i Soggetti Collocatori da Clienti Professionali come indicati nell'Allegato 3 del Regolamento Intermediari (adottato con Delibera Consob n. 16190/07 e successive modificazioni), da Enti previdenziali e/o assistenziali, da Fondazioni di emanazione bancaria, da altre Società di capitali che non rientrano tra i Clienti Professionali.

Il Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 2017 ha deliberato di modificare i Regolamenti dei Fondi in seguito al trasferimento della sede societaria da Via Vittor Pisani, 13 – 20124 Milano a Via Filippo Sasseti, 32/2 - 20124 Milano, con decorrenza dall'1 ottobre.

Il Consiglio di Amministrazione in data 1 dicembre 2017 ha deliberato di modificare i Regolamenti dei Fondi al fine recepire le seguenti variazioni:

- Indicazione della nuova denominazione del Depositario, Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane (ICBPI), che è modificata in Nexi S.p.A.;
- Riformulazione della descrizione della provvigione di incentivo, al fine di recepire le nuove modalità di calcolo introdotte dal Provvedimento di Banca d'Italia del 23 dicembre 2016, recante modifiche al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.

Tali modifiche sono entrate in vigore il 18 dicembre 2017.

A fine 2017 la Società gestisce come **prodotti esteri** 2 comparti della Sicav di diritto lussemburghese Sella Capital Management ed un fondo di diritto monegasco di cui è gestore delegato.

Il patrimonio dei prodotti esteri gestiti a fine esercizio è stato di 98,16 milioni di euro, di cui 89,68 milioni di euro relativi alla Sella Capital Management Sicav, in decremento rispetto ai 136,08 milioni di euro di fine 2016.

In dettaglio il patrimonio della Sella Capital Management Sicav suddiviso tra i comparti:

PATRIMONIO SELLA CAPITAL MANAGEMENT SICAV	31/12/2017	31/12/2016
Bond Strategy	43.891.596	40.838.454
Equity Euro Strategy	45.791.770	61.517.650
Euro Corporate Bond	0	11.696.601
Equity USA	0	8.655.169
<b>TOTALE</b>	<b>89.683.366</b>	<b>122.707.874</b>

In particolare nel mese di dicembre 2017 i comparti Euro Corporate Bond e Equity USA sono stati incorporati rispettivamente nei comparti Bond Strategy ed Equity Euro Strategy.

Per quanto riguarda gli **OICR (italiani ed esteri)** complessivamente gestiti, la **quota di mercato** detenuta dalla Società è passata da 0,181% di fine 2016 a 0,171% di fine 2017.

Nel campo della previdenza complementare, settore nel quale la Vostra Società è attiva da marzo 1999 con il **Fondo Eurorisparmio – Previdenza Complementare Fondo Pensione Aperto**, l'anno 2017 ha registrato la prosecuzione del *trend* positivo di crescita del fondo.

Al 31 dicembre 2017 il totale degli aderenti era pari a 24.876 unità (23.613 a fine 2016), di cui 21.434 adesioni individuali e 3.442 adesioni collettive e/o plurisoggettive, con una quota di mercato a fine 2017 per numero di aderenti dell'1,81% a fronte dell'1,88% dell'esercizio precedente ed una quota di mercato di patrimonio dell'1,58% a fronte dell'1,54% dell'esercizio precedente.

L'anno 2017 è stato caratterizzato da una raccolta netta pari a 29,26 milioni di euro, rispetto ai 27,55 milioni di euro del 2016.

Il valore complessivo netto del Fondo Pensione a fine anno è pari a 301,99 milioni di euro e risulta così suddiviso tra i comparti:

PATRIMONIO FONDO PENSIONE	31/12/2017	31/12/2016
Comparto Azionario Europa	52.930.136	46.219.807
Comparto Bilanciato	66.098.413	57.831.288
Comparto Azionario Internazionale	57.256.106	49.060.180
Comparto Garanzia Inflazione	80.574.528	68.935.636
Comparto Obbligazionario	45.133.084	41.275.733
<b>TOTALE</b>	<b>301.992.267</b>	<b>263.322.644</b>

A livello di modifiche regolamentari, il Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 29 giugno 2017 ha deliberato di modificare il Regolamento del Fondo Pensione Eurorisparmio per adeguarlo al Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari emanato da Covip e per specificare che, in seguito alla fusione per incorporazione di CBA Vita S.p.A. in HDI Assicurazioni S.p.A., nelle Convenzioni per l'erogazione delle rendite vitalizie e per la copertura temporanea in caso di morte e di invalidità totale e permanente i riferimenti a CBA Vita S.p.A. devono intendersi come riferiti a HDI Assicurazioni S.p.A..

Si ricorda che dal 1° luglio 2007 la Società ha dato in *outsourcing* la gestione amministrativa del Fondo Pensione a Previnet S.p.A., società specializzata nell'ambito dei servizi ai fondi pensione.

Per quanto riguarda i **rendimenti** conseguiti, si evidenzia che per i fondi di diritto italiano - comparabili con i concorrenti sulla base del posizionamento per quartili - il 2017 si è chiuso con una percentuale di volumi presenti all'interno dei primi due quartili pari al 74,94% (48,63% nel 2016).

Nella tabella sottostante si riporta in dettaglio il rendimento dei fondi degli ultimi tre anni. Il rendimento è suddiviso per Classi e per le Classi partite in corso d'anno il dato è fornito dall'inizio dell'attività.

Relativamente ai fondi comuni, la performance delle Classi A, C, E è differente per il diverso regime commissionale a carico delle Classi; si precisa, inoltre, che la Classe B è l'unica classe a distribuzione dei proventi ed ha lo stesso regime commissionale della Classe A, così come la Classe PIR.

Descrizione	Performance Fondo		
	2017	2016	2015
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate Classe A	1,79%	4,35%	-2,29%
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate Classe C	2,28%	4,90%	-1,79%
Nordfondo Obbligazioni Convertibili Classe A	2,00%	0,05%	6,83%
Nordfondo Obbligazioni Convertibili Classe C	2,81%	0,70%	7,64%
Investimenti Sostenibili Classe A	-1,44%	1,61%	2,65%
Investimenti Sostenibili Classe C	-0,64%	2,38%	3,17%
Investimenti Sostenibili LIFEGATE	-0,89%	0,08%	-
Investimenti Sostenibili LIFEGATE SG	-0,89%	0,08%	-
Nordfondo Obbligazioni Dollari Classe A	-10,25%	3,18%	9,70%
Nordfondo Obbligazioni Dollari Classe C	-9,74%	3,72%	10,24%
Gestnord Bilanciato Euro Classe A	5,03%	-0,03%	4,11%
Gestnord Bilanciato Euro Classe C	6,02%	0,91%	5,06%
Gestnord Azioni Europa Classe A	8,75%	-0,65%	9,32%
Gestnord Azioni Europa Classe C	9,76%	0,27%	10,28%
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine Classe A	0,00%	-0,10%	-0,20%
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine Classe B	0,00%	-0,11%	-0,19%
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine Classe C	0,28%	0,20%	0,10%
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine Classe A	0,31%	0,62%	0,07%
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine Classe C	0,71%	1,12%	0,51%
Investimenti Azionari Italia Classe A	19,35%	-5,68%	20,80%
Investimenti Azionari Italia Classe C	20,22%	-4,80%	21,90%
Investimenti Azionari Italia Classe PIR	11,50%	-	-
Investimenti Bilanciati Italia Classe A	3,68%	-	-
Investimenti Bilanciati Italia Classe PIR	3,69%	-	-
Nordfondo Liquidità Classe A	-0,42%	-0,39%	-0,15%
Nordfondo Liquidità Classe C	-0,12%	-0,11%	0,00%
Opportunità Breve Termine Classe C	0,72%		
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti Classe A	-2,80%	5,57%	6,15%
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti Classe B	-2,80%	5,57%	6,13%
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti Classe C	-2,02%	6,39%	6,97%
Investimenti Strategici Classe A	3,12%	3,92%	-
Investimenti Strategici Classe C	4,20%	4,78%	-
Investimenti Strategici Classe E	2,61%	3,56%	-
Star Collection Obbligazionario Euro Medio/Lungo Termine Classe A	0,50%	2,44%	-0,35%
Star Collection Obbligazionario Euro Medio/Lungo Termine Classe C	1,04%	3,10%	0,25%
Star Collection Obbligazionario Euro Medio/Lungo Termine Classe E	0,25%	2,21%	-3,31%
Star Collection Obbligazionario Internazionale Classe A	-5,96%	4,30%	8,28%
Star Collection Obbligazionario Internazionale Classe C	-5,34%	4,97%	8,79%
Star Collection Obbligazionario Internazionale Classe E	-6,44%	3,75%	-2,57%
Star Collection Bilanciato Paesi Emergenti Classe A	6,07%	7,14%	3,13%
Star Collection Bilanciato Paesi Emergenti Classe C	7,17%	8,23%	4,02%
Star Collection Bilanciato Paesi Emergenti Classe E	5,45%	6,55%	-10,11%
Star Collection Azionario Internazionale Classe A	8,63%	-2,53%	13,12%
Star Collection Azionario Internazionale Classe C	9,54%	-1,54%	14,05%
Star Collection Azionario Internazionale Classe E	7,97%	-2,94%	-4,47%
Star Collection Multi Asset Globale Classe A	1,57%	-2,38%	1,27%
Star Collection Multi Asset Globale Classe C	2,36%	-1,50%	2,36%
Star Collection Multi Asset Globale Classe E	1,28%	-2,69%	-3,06%
Star Collection 6 Dinamico Classe A	0,68%	1,44%	-3,94%
Star Collection 6 Dinamico Classe C	1,78%	2,46%	-3,30%
Star Collection 6 Dinamico Classe E	0,12%	0,82%	-4,32%

Relativamente alla Sella Capital Management Sicav, il rendimento è suddiviso per Classi. La performance delle Classi Retail ed Institutional è differente per il diverso regime commissionale a carico delle Classi.

Descrizione	Performance Comparto		
	2017	2016	2015
Bond Strategy Retail	-0,21%	0,42%	-0,95%
Bond Strategy Institutional	0,34%	0,98%	-0,34%
Bond Strategy Retail Distribuzione	-0,18%	0,40%	-0,44%
Bond Strategy Institutional Distribuzione	0,35%	1,00%	-0,21%
Equity Euro Strategy Retail	3,16%	-4,40%	4,49%
Equity Euro Strategy Institutional	3,99%	-3,50%	5,20%
Equity Euro Strategy Retail Distribuzione	3,19%	-4,43%	4,49%
Equity Euro Strategy Institutional Distribuzione	4,04%	-3,52%	5,24%

Relativamente al Fondo Pensione, la Classe A, riservata alle adesioni sulla base di accordi collettivi e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti realizzati dalla Direzione di Sella Gestioni, presenta un regime commissionale agevolato.

Descrizione	Performance Fondo		
	2017	2016	2015
Comparto Azionario Europa	6,36%	-1,01%	6,43%
Comparto Azionario Europa Classe A	6,95%	-0,45%	7,02%
Comparto Bilanciato	3,47%	-0,26%	4,14%
Comparto Bilanciato Classe A	3,97%	0,22%	4,63%
Comparto Azionario Internazionale	6,36%	1,67%	5,41%
Comparto Azionario Internazionale Classe A	6,95%	2,25%	5,99%
Comparto Garanzia Inflazione	0,65%	0,32%	0,52%
Comparto Garanzia Inflazione Classe A	0,78%	0,45%	0,64%
Comparto Obbligazionario	0,46%	1,51%	2,09%
Comparto Obbligazionario Classe A	0,74%	1,79%	2,37%

L'attività di **collocamento** dei prodotti della Società è proseguita nel 2017 per il tramite di Banche e Società di Intermediazione Mobiliare (S.I.M.) convenzionate passate da diciannove Banche e quattro SIM Collocatrici presenti a fine 2016 a diciannove Banche e tre SIM presenti a fine 2017.

La Società ha svolto ordinaria **attività di ricerca e sviluppo** mirata principalmente al restyling del sito internet, allo studio di nuovi prodotti da offrire alla clientela, in particolare i prodotti "PIR Compliant" ed allo sviluppo di *APP per mobile* sui prodotti gestiti.

Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato a dedicare particolare attenzione alle tematiche relative alla **corporate governance**.

Anche nel corso del 2017 è proseguita l'adesione totale al Protocollo di Autonomia di Assogestioni, che rappresenta una efficiente guida ed un utile strumento per validare la corretta interpretazione ed applicazione della disciplina di fonte primaria e secondaria in tema di conflitti di interessi. Il Consiglio di Amministrazione di Sella Gestioni SGR S.p.A., nella riunione tenutasi in data 29 giugno 2017, ha confermato la totale adesione al Protocollo e di questo si è data comunicazione ad Assogestioni.

La composizione consiliare di Sella Gestioni, che quest'anno sarà oggetto di rinnovo in sede assembleare in occasione dell'approvazione del Bilancio 2017, rispecchia quanto previsto dalla *Policy* di nomina degli

Esponenti Aziendali del Gruppo Banca Sella, Policy che tiene conto anche di quanto prescritto dalla Nota di Banca d'Italia del 31 luglio 2015.

Anche nel 2017 l'autovalutazione consiliare si è conclusa con esito positivo ed è stata effettuata dedicando particolare cura a valutarne la dimensione, la composizione ed il funzionamento e tenendo conto delle indicazioni diffuse dalla Capogruppo, nell'ambito dell'attività di direzione, coordinamento e controllo normativamente assegnatale e tempo per tempo aggiornate sulla base dell'evoluzione normativa. Anche l'autovalutazione compiuta dal Collegio Sindacale si è conclusa positivamente, come nei precedenti esercizi. Sempre in tema di governo societario, i contenuti del Regolamento del Consiglio di Amministrazione, del Regolamento Assembleare e le Procedure che regolano i flussi informativi continuano a rappresentare un utile strumento a supporto delle relative attività che disciplinano.

Anche a livello di Gruppo, con il coordinamento della stessa Capogruppo, è continuata l'attività di sensibilizzazione degli organi sociali con l'organizzazione di apposite riunioni su tematiche finalizzate all'arricchimento ed all'aggiornamento professionale, unitamente alla prosecuzione di momenti di incontro e confronto per l'approfondimento di svariate ulteriori tematiche.

Nella riunione del 28 settembre 2017 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto all'annuale controllo e valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dei requisiti generali di organizzazione, continuità dell'attività ed organizzazione amministrativa e contabile della Società ai sensi dell'art. 5 del Regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob del 29 ottobre 2007 come successivamente modificato ed integrato e del comma 3 dell'art. 2381 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio, oltre alla periodica verifica del rispetto del cumulo degli incarichi ricoperti da Amministratori e Sindaci, ha altresì rinnovato l'accertamento dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità ai sensi dei commi 2-bis e 2-ter dell'art. 36 del D.L. "Salva Italia" (c.d. "divieto di interlocking").

Il Collegio Sindacale di Sella Gestioni ha continuato a svolgere nel corso del 2017 le funzioni ex D.Lgs. 231/01 assegnategli dall'Assemblea nell'aprile del 2014.

In tema di Politiche di remunerazione, che sono un momento importante ai fini della corporate governance societaria, a seguito dell'entrata in vigore il 24 maggio 2017 dell'Atto di modifica del Regolamento Congiunto Banca d'Italia e Consob in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, che ha recepito nell'ordinamento italiano le disposizioni della Direttiva 2014/91/UE (c.d. UCITS V) la cui applicazione ha riguardato anche i gestori di UCITS, Sella Gestioni ha redatto una propria politica di remunerazione, tenendo comunque in considerazione le Politiche di Remunerazione del Gruppo Banca Sella di cui la Società fa parte. Le Politiche di Remunerazione sono redatte con lo scopo di:

1. riflettere e promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi;
2. non incoraggiare un'assunzione di rischi non coerente con i profili di rischio e il regolamento degli OICVM gestiti;
3. essere coerenti con i risultati economici e con la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e degli OICVM gestiti;
4. essere coerenti con le caratteristiche, la dimensione della Società e quella degli OICVM gestiti, l'organizzazione interna, la natura, la portata e la complessità delle loro attività;
5. assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili alla Società.

Nel redigere le Politiche di Remunerazione è stato applicato il principio di proporzionalità previsto all'art. 38, comma 1, e all'Allegato n. 2 paragrafo 4 del Regolamento Congiunto secondo cui *"i gestori osservano le presenti disposizioni con modalità appropriate alle loro caratteristiche, alle dimensioni, all'organizzazione interna, alla natura, portata e complessità delle attività svolte nonché al numero e alla dimensione degli OICVM gestiti"*.

Le Politiche di Remunerazione di Sella Gestioni sono state approvate dall'Assemblea della Società nella riunione del 29 giugno 2017.

A seguito dell'entrata in vigore del suddetto Atto di modifica, si è reso necessario procedere a una revisione dello Statuto sociale, inserendo, all'articolo 18, tra le competenze dell'Assemblea ordinaria l'approvazione delle politiche di remunerazione dei Sindaci e i criteri per la determinazione del c.d. "golden parachute", ossia l'eventuale compenso da riconoscere in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata dalla carica. Con l'occasione, sono stati modificati il primo comma dell'articolo 19 relativo alla composizione numerica del Consiglio di Amministrazione, stabilendo che lo stesso sia composto da non meno di cinque e non più di undici componenti, e il sesto comma dell'articolo 20 relativo alla nomina del Segretario del Consiglio di Amministrazione.

L'incarico alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. è venuto a scadere per compiuto novennio con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2016, Assemblea che ha deliberato di conferire alla Società KPMG S.p.A. il nuovo incarico di revisione sia per la Società che per tutti i prodotti gestiti. L'incarico di revisione conferito a KPMG S.p.A. avrà durata sino alla data di approvazione, da parte dell'Assemblea ordinaria della Società, del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

In merito alle Funzioni di Revisione Interna, di Compliance e di Risk Management si ricorda che tutte tre le Funzioni sono presenti all'interno della Società fin da quando normativamente introdotte. Si ricorda altresì che nel mese di settembre 2014 la Società ha deciso di assegnare la responsabilità della funzione di Compliance al Responsabile del Risk Management con il supporto per le due Funzioni di risorse già in esse presenti e, per la Funzione di Compliance, ha continuato ad avvalersi anche della consulenza di una Società specializzata. La scelta adottata, coerente con il principio di proporzionalità e motivata dalla crescente importanza che le normative assegnano alla Funzione di Compliance, è continuata anche nel 2017 con la finalità di contribuire alla formazione di competenze trasversali e all'acquisizione di una visione complessiva e integrata delle attività di controllo.

La Vostra Società, anche nell'esercizio 2017, è stata fortemente impegnata nell'attività di adeguamento alla normativa di rango primario e secondario emanata in corso d'anno e finalizzata anche all'aggiornamento della normativa interna alle Direttive europee. In particolare la Società è stata impegnata nell'adeguamento a quanto previsto dalla normativa MiFID 2 entrata in vigore il 3 gennaio 2018.

Dal 1° ottobre 2017 Sella Gestioni SGR S.p.A. ha trasferito la propria sede legale in Via Filippo Sasseti, 32/2 sempre in Milano.

L'attività della Funzione Antiriciclaggio ha riguardato l'identificazione, con il supporto della Funzione di Compliance, delle norme applicabili e la valutazione del loro impatto sui processi e le procedure interne, la verifica del sistema di alimentazione dell'archivio unico informatico (AUI) e la quadratura con il sistema gestionale, l'accertata trasmissione all'UIF dei dati aggregati Sara, l'analisi dei rilievi da Controlli Deterministici pervenuti dall'UIF, l'attività di formazione, l'analisi dei nominativi presenti nelle "liste" Worldcheck.

Si conferma inoltre che la Società è dotata del Piano di Business Continuity e Disaster Recovery.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

### **Sedi secondarie**

La Società non ha sedi secondarie.

### **Compagine societaria**

Nell'ambito della compagine societaria, si evidenzia la seguente variazione intervenuta nel corso dell'esercizio.

L'Azionista Banca Apulia S.p.A. ha ceduto l'intera partecipazione, rappresentata da n. 190.500 azioni (pari all'1%), a Veneto Banca S.p.A. in Liquidazione Coatta Amministrativa.

A seguito della suddetta variazione al 31 dicembre 2017 il capitale sociale di euro 9.525.000, interamente versato ed esistente, suddiviso in n. 19.050.000 azioni del valore nominale di euro 0,50 ciascuna, risulta così ripartito:

<b>Azionista</b>	<b>N° azioni</b>	<b>Importo in euro</b>	<b>%</b>
Banca Sella Holding S.p.A.	18.129.510	9.064.755,00	95,1680
Veneto Banca S.p.A. in Liquidazione Coatta Amministrativa	190.500	95.250,00	1,0000
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	171.120	85.560,00	0,8983
Banca Carige S.p.A.	129.620	64.810,00	0,6804
Selfid S.p.A.	88.375	44.187,50	0,4639
Persone fisiche	340.875	170.437,50	1,7894
<b>TOTALE</b>	<b>19.050.000</b>	<b>9.525.000</b>	<b>100,0000</b>

### **Struttura ed organico della Società**

I costi di struttura, al netto della componente variabile dei premi obiettivo e del nuovo costo relativo all'esternalizzazione del calcolo del nav al Depositario, compensato da una corrispondente componente positiva registrata all'interno delle commissioni attive, sono pari a 6,17 milioni di euro, rispetto a 6,08 milioni nel 2017.

L'organico della Società a fine dicembre 2017 è rappresentato da 46 dipendenti, di cui due comandati parzialmente ed uno integralmente ad altre Società del Gruppo. A fine dicembre 2016 i dipendenti erano 48, di cui tre comandati parzialmente ad altre Società del Gruppo.

### **Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche dell'impresa in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi**

Relativamente ai rischi cui la Società è esposta ed alle relative politiche di copertura si rimanda alla Nota Integrativa, Parte D - Altre informazioni.

## Conto economico riclassificato

	2017	2016	variazioni	variazioni %
Commissioni attive gestione ed ingresso fondi comuni	16.059.192	14.857.879	1.201.313	8,1%
Commissioni passive fondi comuni	(10.630.766)	(9.806.525)	(824.241)	8,4%
Commissioni incentivo nette fondi comuni	565.393	3.710	561.683	15139,7%
Altre Commissioni fondi comuni	752.706	290.168	462.538	159,4%
<b>Commissioni nette fondi comuni</b>	<b>6.746.525</b>	<b>5.345.232</b>	<b>1.401.293</b>	<b>26,2%</b>
Commissioni attive gestione sicav, fondi esteri e altre deleghe	1.257.336	1.525.958	(268.622)	-17,6%
Commissioni passive sicav e fondi esteri	(637.703)	(732.875)	95.172	-13,0%
Commissioni incentivo nette sicav e fondi esteri	38.043	62.839	(24.796)	-39,5%
<b>Commissioni nette sicav, fondi esteri e altre deleghe</b>	<b>657.676</b>	<b>855.922</b>	<b>(198.246)</b>	<b>-23,2%</b>
Commissioni attive fondo pensione	2.412.859	2.042.612	370.247	18,1%
Commissioni passive fondo pensione	(951.190)	(784.712)	(166.478)	21,2%
<b>Commissioni nette fondo pensione</b>	<b>1.461.669</b>	<b>1.257.900</b>	<b>203.769</b>	<b>16,2%</b>
<b>Commissioni gestioni individuali</b>	<b>20.121</b>	<b>0</b>	<b>20.121</b>	<b>n.s.</b>
<b>Altre commissioni attive</b>	<b>356.195</b>	<b>384.697</b>	<b>(28.502)</b>	<b>-7,4%</b>
<b>Altre commissioni passive</b>	<b>(333.413)</b>	<b>(255.910)</b>	<b>(77.503)</b>	<b>30,3%</b>
<b>COMMISSIONI NETTE TOTALI</b>	<b>8.908.773</b>	<b>7.587.841</b>	<b>1.320.932</b>	<b>17,4%</b>
Interessi attivi e proventi assimilati	4.789	2.447	2.342	95,7%
Risultato dell'attività di negoziazione	47.019	37.386	9.633	25,8%
Dividendi	7.368	7.311	57	0,8%
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>59.176</b>	<b>47.144</b>	<b>12.032</b>	<b>25,5%</b>
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>8.967.949</b>	<b>7.634.985</b>	<b>1.332.964</b>	<b>17,5%</b>
Spese per il personale	(4.222.136)	(4.012.874)	(209.262)	5,2%
Spese amministrative	(2.988.543)	(2.475.406)	(513.137)	20,7%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5.940)	(7.286)	1.346	-18,5%
Altri proventi/oneri di gestione netti	(84.092)	23.070	(107.162)	n.s.
Ammortamenti	(49.659)	(33.287)	(16.372)	49,2%
<b>RISULTATO GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>1.617.579</b>	<b>1.129.202</b>	<b>488.377</b>	<b>43,2%</b>
Utile da cessione investimenti	225	13	212	1630,8%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE ED EVENTO STRAORDINARIO CESSIONE CBA VITA</b>	<b>1.617.804</b>	<b>1.129.215</b>	<b>488.589</b>	<b>43,3%</b>
Imposte dell'esercizio	(396.656)	(291.115)	(105.541)	36,3%
<b>UTILE D'ESERCIZIO ANTE EVENTO STRAORDINARIO CESSIONE CBA VITA</b>	<b>1.221.148</b>	<b>838.100</b>	<b>383.048</b>	<b>45,7%</b>
Evento straordinario cessione CBA Vita S.p.A.	(86.321)	1.090.071	(1.176.392)	n.s.
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>1.134.827</b>	<b>1.928.171</b>	<b>(793.344)</b>	<b>-41,1%</b>

La colonna variazioni riporta il contributo positivo o negativo di ogni singola voce alla variazione del risultato tra i due esercizi.

La colonna variazioni % riporta la variazione in percentuale dei valori assoluti delle singole voci, indipendentemente dal segno delle stesse. Nel caso tra i due esercizi si passi da un importo di segno negativo ad un importo di segno positivo o viceversa non è stata riportata la variazione percentuale.

L'esercizio al 31 dicembre 2017 si è chiuso con un utile netto di euro 1.134.827, a fronte dell'utile netto di 1.928.171 registrato nello scorso esercizio. Al netto delle componenti legate alla cessione della quota detenuta in CBA Vita di cui nel prosieguo, il risultato dell'esercizio è pari ad euro 1.221.148 in incremento rispetto ad euro 838.100 del 2016 principalmente per effetto delle maggiori commissioni di incentivo e del maggior patrimonio medio gestito nell'esercizio.

Le commissioni nette sono aumentate del 17,4%, passando da euro 7.587.841 ad euro 8.908.773, e sono comprensive di un apporto delle commissioni di incentivo, complessivamente pari ad euro 603.436 nel 2017 rispetto ad euro 66.549 nel 2016, e del nuovo compenso per il calcolo del Nav, di cui si è trattato in precedenza, a partire dal 28 febbraio 2017 pari ad euro 420.026, compensato da un corrispondente costo per l'esternalizzazione al Depositario registrato tra le spese amministrative. Al netto di tali componenti le commissioni nette si sono incrementate del 4,8% da euro 7.521.292 ad euro 7.885.311.

Le commissioni nette di gestione dei fondi sono aumentate da euro 5.051.354 ad euro 5.428.426 conseguentemente al maggior patrimonio medio gestito nel 2017 rispetto al 2016 grazie alla raccolta positiva realizzata prevalentemente sui due prodotti PIR Compliant e sul fondo Opportunità Breve Termine. Nel 2017 sono state realizzate commissioni di incentivo nette sui fondi per euro 565.393 rispetto ad euro 3.710 nel 2016.

Le commissioni nette di gestione delle Sicav, dei fondi esteri ed altre deleghe sono diminuite da euro 793.083 ad euro 619.633, in presenza di un decremento del patrimonio medio gestito del 2017 rispetto al 2016. Nel 2017 sono state realizzate commissioni di incentivo nette sulla Sicav per euro 38.043 rispetto ad euro 62.839 nel 2016.

Le commissioni nette del fondo pensione sono aumentate da euro 1.257.900 ad euro 1.461.669 conseguentemente all'incremento del patrimonio da 263,32 milioni di euro a fine 2016 a 301,99 milioni di euro al 31 dicembre 2017.

Nel 2017 è stato acquisito un mandato di gestione da compagnia assicurativa che ha permesso di registrare commissioni per euro 20.121.

Le altre commissioni attive sono passate da euro 384.697 ad euro 356.195 per una riduzione dell'attività di consulenza svolta nei confronti di imprese assicurative.

Le altre commissioni passive sono incrementate da euro 255.910 ad euro 333.413; rispetto allo scorso esercizio, oltre alle commissioni per la banca depositaria del fondo pensione il cui costo cresce in relazione all'aumento del patrimonio del fondo pensione, nel 2017 il costo sostenuto per l'advisor del fondo Investimenti Sostenibili si è incrementato da euro 126.980 a euro 183.161 in relazione all'aumento del patrimonio medio del fondo nel 2017 rispetto al 2016.

Il risultato della gestione finanziaria nel 2017 è stato positivo per euro 59.176 rispetto ad un utile di euro 47.144 nel 2016. In particolare il portafoglio di proprietà è stato investito nel corso dell'anno in quote di fondi e sicav gestiti da Sella Gestioni di natura prevalentemente obbligazionaria ma con anche una componente azionaria, bilanciata e flessibile ed in Btp legati all'inflazione.

Come conseguenza dell'incremento delle commissioni, il margine di intermediazione si è attestato ad euro 8.967.949 con un incremento del 17,5% rispetto al dato di euro 7.634.985 del 2016.

Le spese per il personale sono salite del 5,2% passando da euro 4.012.874 ad euro 4.222.136 principalmente per maggiori premi obiettivo in correlazione con i risultati raggiunti. Il costo del personale al netto dei compensi variabili è leggermente diminuito da euro 3.567.874 ad euro 3.552.136.

In particolare, l'organico della Società, comprensivo del personale distaccato e dei collaboratori, è passato da 44,50 (full time equivalent) a fine 2016 a 42,30 (full time equivalent) a fine 2017.

Le altre spese amministrative si sono incrementate del 20,7% passando da euro 2.475.406 ad euro 2.988.543; al netto del costo per l'esternalizzazione del calcolo del Nav l'incremento è stato pari al 3,8% da euro 2.475.406 ad euro 2.568.515 principalmente per i costi relativi al trasferimento nella nuova sede di Via Sasseti, i costi legati alla fusione dei comparti della Sicav sostenuti in qualità di Management Company, i costi per il provider per analisi ESG per il fondo Investimenti Sostenibili e maggiori spese di promozione e marketing.

Gli ammortamenti sono complessivamente passati da euro 33.287 ad euro 49.659, in incremento per gli investimenti in mobili ed impianti per la nuova sede.

Nel 2017 gli accantonamenti netti al fondo rischi ed oneri sono stati pari ad euro 5.940 rispetto ad euro 7.286 del 2016.

La voce altri proventi e oneri di gestione netti è passata da proventi netti pari ad euro 23.070 ad oneri netti pari ad euro 84.092. Sono formati per euro 192.644 (64.691 nel 2016) da altri proventi di gestione e per euro 276.736 (41.621 nel 2016) da altri oneri di gestione. Entrambe le voci sono influenzate da un'indennità richiesta da un info provider per utilizzo dei dati per euro 153.976 inserita negli oneri di gestione recuperata parzialmente da società del Gruppo per euro 141.616 inseriti negli altri proventi di gestione. Gli altri oneri di gestione sono comprensivi di euro 114.269 per importo corrisposto a ex clienti delle gestioni individuali della

Fiduciaria Sella incorporata nel 2006 per attività svolte dal 1999 al 2002 in esecuzione della inaspettata sentenza di primo grado avverso la quale Sella Gestioni ha ricorso in appello.

L'incremento sopra evidenziato del margine di intermediazione, in parte ridotto per l'incremento dei costi e degli altri oneri di gestione sopra descritto, ha determinato il passaggio da un risultato della gestione operativa di euro 1.129.202 nel 2016 ad euro 1.617.579 nel 2017.

Pertanto, al netto del risultato da cessione investimenti non rilevante, il risultato ante imposte ed evento straordinario cessione di CBA Vita si attesta ad euro 1.617.804 rispetto ad euro 1.129.215 del 2016.

Dopo l'applicazione delle imposte, il risultato d'esercizio ante evento straordinario cessione di CBA Vita è pari ad un utile netto di euro 1.221.148 rispetto all'utile del 2016 di euro 838.100.

Relativamente all'evento straordinario cessione di CBA Vita S.p.A., si ricorda che a giugno 2016 si era perfezionata la cessione al Gruppo HDI Assicurazioni dell'intera quota azionaria detenuta a livello di Gruppo Banca Sella nella società assicurativa CBA Vita S.p.A., di cui Sella Gestioni deteneva da fine 2000 una quota pari all'8,175%, con realizzazione da parte di Sella Gestioni di proventi pari a euro 1.096.253 lordi. L'accordo siglato prevede anche una partnership commerciale pluriennale tra il Gruppo Banca Sella e HDI Assicurazioni, che riguarda sia il ramo danni sia il ramo vita con l'obiettivo di fornire ai clienti un'offerta assicurativa di elevata qualità. Nel 2017 il Gruppo Banca Sella non ha raggiunto gli obiettivi previsti dalla collaborazione con HDI Assicurazioni e conseguentemente si è proceduto ad effettuare un accantonamento al fondo rischi ed oneri per euro 86.321 per mancato rispetto degli accordi contrattuali con HDI Assicurazioni.

Al netto di tali componenti straordinarie l'utile dell'esercizio 2017 è pari ad euro 1.134.827 rispetto ad euro 1.928.171 del 2016.

La presente situazione al 31 dicembre 2017 è stata redatta nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in considerazione sia dei risultati raggiunti, sia della rilevante patrimonializzazione e conseguente solidità finanziaria della Società.

### **Stato patrimoniale riclassificato e posizione finanziaria**

	2017	2016	variazioni	variazioni %
Cassa, disponibilità liquide e c/c bancari	11.659.065	12.736.269	(1.077.204)	-8,5%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	10.954.870	10.803.575	151.295	1,4%
Attività materiali ed immateriali	195.175	88.550	106.625	120,4%
Crediti e altre attività	5.968.096	4.742.827	1.225.269	25,8%
Attività fiscali	388.408	771.769	(383.361)	-49,7%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>29.165.614</b>	<b>29.142.990</b>	<b>22.624</b>	<b>0,1%</b>
Debiti e altre passività	5.420.328	4.840.395	579.933	12,0%
Trattamento di fine rapporto del personale	182.975	180.471	2.504	1,4%
Fondi per rischi ed oneri	259.968	146.182	113.786	77,8%
Passività fiscali	20.240	0	20.240	#DIV/0!
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>5.883.511</b>	<b>5.167.048</b>	<b>716.463</b>	<b>13,9%</b>
Capitale e altre riserve	22.176.974	22.077.602	99.372	0,5%
Riserve da valutazione	(29.698)	(29.831)	133	n.s.
Utile d'esercizio	1.134.827	1.928.171	(793.344)	-41,1%
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>23.282.103</b>	<b>23.975.942</b>	<b>(693.839)</b>	<b>-2,9%</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>29.165.614</b>	<b>29.142.990</b>	<b>22.624</b>	<b>0,1%</b>

I fattori principali che hanno interessato la situazione patrimoniale e finanziaria della Società rispetto allo scorso esercizio sono stati:

- 1) l'incremento dei crediti derivante principalmente dall'aumento delle commissioni di incentivo e dei crediti ricorrenti per commissioni di gestione in relazione al maggior patrimonio gestito;
- 2) l'incremento dei debiti derivante dal corrispondente aumento delle commissioni da riconoscere ai Collocatori e dal maggior debito per premi obiettivo;
- 3) l'incremento delle altre riserve derivante dalla destinazione dell'utile di esercizio 2016, pari ad euro 99.372, post distribuzione di un dividendo per euro 1.828.800; la distribuzione del dividendo ha comportato la riduzione del saldo delle disponibilità liquide e conti correnti bancari.

### **Indicatori finanziari ed economici**

Nella tabella si riportano i principali indicatori economici e finanziari.

<b>Indici di redditività</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
R.O.E. (return on equity)	5,12%	8,73%
Cost Income	80,96%	74,69%
Margine di intermediazione/patrimonio medio globale gestito	0,45%	0,46%

Ai fini della comprensione delle differenze tra il ROE ed il Cost Income del 2017 rispetto al 2016, si rimanda a quanto rappresentato nel paragrafo "Conto economico riclassificato".

### **Rapporti con imprese del Gruppo**

La Società è soggetta ai sensi dell'art. 2497 c.c. all'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo Banca Sella Holding S.p.A..

Tutti i rapporti infragruppo sono regolati a condizioni di mercato.

Banca Sella Holding S.p.A. ha svolto le funzioni di intermediario finanziario per le operazioni in titoli ed altre attività mobiliari dei fondi. Con le Banche del Gruppo i rapporti si caratterizzano sostanzialmente in accordi di collocamento dei prodotti gestiti dalla Società e/o di inserimento nelle gestioni individuali.

Con Banca Sella S.p.A. sono intrattenuti alcuni rapporti di conto corrente della Società.

Con la Capogruppo Banca Sella Holding S.p.A. e altre Banche sussistono anche accordi per la fornitura da parte loro di servizi e consulenza. In particolare, Banca Sella S.p.A. fornisce in outsourcing l'attività di back office dei sottoscrittori relativamente ai fondi comuni ed il sistema informativo e Banca Sella Holding S.p.A. l'attività di audit informatico.

Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A. fornisce alla Società i locali in affitto.

Gli accordi che prevedono la fornitura alla Società di tali servizi, la cui congruità è verificata, laddove possibile, con proposte da parte di fornitori esterni al Gruppo, sono oggetto di esame e deliberazione da parte del Consiglio, dopo verifica del parere dei Consiglieri Indipendenti.

Con alcune società del Gruppo ci sono rapporti nell'ambito di personale distaccato.

Si segnala, inoltre, che la Società ha aderito al "Consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, introdotto dal D.Lgs. n. 344/2003. Tale adesione comporta che il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, siano trasferiti alla società controllante, in capo alla quale viene determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile e, conseguentemente, un unico debito o credito d'imposta.

Si riporta di seguito il dettaglio dei rapporti con imprese del Gruppo:

### Attività

Società	60. Crediti	140. Altre Attività	Totale attività
<b>Controllante</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Banca Sella Holding S.p.A.			0
<b>Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.</b>	<b>6.106.690</b>	<b>38.690</b>	<b>6.145.380</b>
Banca Sella S.p.A.	6.106.690		6.106.690
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.		37.798	37.798
Sella Capital Management S.G.R.S.p.A. in liquidazione		892	892
<b>Totale</b>	<b>6.106.690</b>	<b>38.690</b>	<b>6.145.380</b>

### Passività

Società	10. Debiti	90. Altre passività	Totale passività
<b>Controllante</b>	<b>3.202</b>	<b>32.849</b>	<b>36.051</b>
Banca Sella Holding S.p.A.	3.202	32.849	36.051
<b>Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.</b>	<b>2.870.869</b>	<b>44.751</b>	<b>2.915.620</b>
Banca Sella S.p.A.	2.534.168	40.679	2.574.847
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	336.701		336.701
Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A.		4.072	4.072
<b>Totale</b>	<b>2.874.071</b>	<b>77.600</b>	<b>2.951.671</b>

### Ricavi

Società	40. Interessi attivi e proventi assimilati	160. Altri proventi e oneri di gestione	Totale ricavi
<b>Controllante</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Banca Sella Holding S.p.A.			0
<b>Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.</b>	<b>141</b>	<b>141.617</b>	<b>141.758</b>
Banca Sella S.p.A.	141	141.617	141.758
<b>Totale</b>	<b>141</b>	<b>141.617</b>	<b>141.758</b>

### Costi

Società	20. Commissioni passive	110. Spese amministrative a) spese per il personale	110. Spese amministrative b) altre spese	Totale costi
<b>Controllante</b>	<b>0</b>	<b>2.700</b>	<b>56.127</b>	<b>58.827</b>
Banca Sella Holding S.p.A.		2.700	56.127	58.827
<b>Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.</b>	<b>11.479.011</b>	<b>(109.904)</b>	<b>355.721</b>	<b>11.724.828</b>
Banca Sella S.p.A.	10.146.567		271.294	10.417.861
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	1.332.444	(105.483)		1.226.961
Sella Capital Management S.G.R.S.p.A. in liquidazione		(4.421)		(4.421)
Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A.			84.427	84.427
<b>Totale</b>	<b>11.479.011</b>	<b>(107.204)</b>	<b>411.848</b>	<b>11.783.655</b>

## **Azioni proprie**

Nel corso dell'esercizio la Società non ha compravenduto azioni proprie o della controllante anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale**

Per completezza, si informa che il Consiglio di Amministrazione di Sella Gestioni nella riunione del 5 febbraio 2018 ha deliberato una fusione per incorporazione di fondi/comparti e la chiusura delle Classi E, nei fondi/comparti che la prevedono, facendo confluire i relativi detentori nella corrispondente Classe A. La finalità che si intende perseguire è una razionalizzazione della gamma dei prodotti gestiti, determinata dall'evoluzione dei mercati e dagli orientamenti della clientela, il cui principale obiettivo è quello di incrementare il patrimonio dei fondi/comparti interessati e di poter offrire ai sottoscrittori un beneficio in termini di maggiori economie di scala e minori costi.

Vengono di seguito schematizzate le suddette operazioni di fusione per incorporazione e chiusura di classi che rientrano tra quelle approvate in via generale dalla Banca d'Italia ed avranno efficacia dall'11 maggio 2018.

<b>Fondo/Comparto oggetto di fusione per incorporazione e relativa Classe</b>	<b>Fondo/Comparto ricevente e relativa Classe</b>
Nordfondo Obbligazioni Dollari (Classe A)	Star Collection Obbligazionario Internazionale (Classe A)
Nordfondo Obbligazioni Dollari (Classe C)	Star Collection Obbligazionario Internazionale (Classe C)
Star Collection 6 Dinamico (Classe A)	Star Collection Multi Asset Globale (Classe A)
Star Collection 6 Dinamico (Classe E)	
Star Collection 6 Dinamico (Classe C)	Star Collection Multi Asset Globale (Classe C)

<b>Classe oggetto di chiusura e trasferimento ad altra Classe e relativo Comparto/Fondo</b>	<b>Classe di destinazione nel medesimo Comparto/Fondo</b>
Star Collection Obbligazionario Euro Medio/Lungo Termine (Classe E)	Star Collection Obbligazionario Euro Medio/Lungo Termine (Classe A)
Star Collection Obbligazionario Internazionale (Classe E)	Star Collection Obbligazionario Internazionale (Classe A)
Star Collection Bilanciato Paesi Emergenti (Classe E)	Star Collection Bilanciato Paesi Emergenti (Classe A)
Star Collection Azionario Internazionale (Classe E)	Star Collection Azionario Internazionale (Classe A)
Star Collection Multi Asset Globale (Classe E)	Star Collection Multi Asset Globale (Classe A)
Investimenti Strategici (Classe E)	Investimenti Strategici (Classe A)

Lo stesso Consiglio di Amministrazione ha anche deliberato di apportare alcune modifiche al Regolamento dei Fondi Comuni appartenenti al Sistema Fondi Aperti Gestnord Fondi, rientranti tra quelle per le quali ricorre l'approvazione in via generale, che consistono in modifiche di benchmark, adeguamenti normativi o modifiche rese opportune dalla prassi operativa.

Le modifiche che saranno in vigore dall'11 maggio 2018, sono le seguenti:

- Per il fondo Investimenti Strategici cambio di una parte del benchmark che passa da: 55% BofA Merrill Lynch Euro Broad Market Index in EUR, 35% Stoxx Global 1800 Total Return-Net EUR Index, 10% Bloomberg Barclays Euro Treasury Bills 0-3 Months TR Unhedged a: 55% Bloomberg Barclays EuroAgg, 35% Stoxx Global 1800 Total Return Net EUR Index, 10% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months.
- Per il fondo Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine cambio di una parte del benchmark che passa da: 50% BofA Merrill Lynch EMU Direct Gov.bond Index 1-3 anni in EUR; 50% Bloomberg Barclays Euro

Treasury Bills 0-3 Months TR Unhedged a: 50% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt 1-3 Yr; 50% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months.

- Per il fondo Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine cambio di una parte del benchmark che passa da: 70% BofA Merrill Lynch EMU Direct Gov.bond Index in EUR; 30% Bloomberg Barclays Euro Treasury Bills 0-3 Months TR Unhedged a: 70% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt All > 1 Yr; 30% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months.

- Per il fondo Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti cambio di una parte del benchmark che passa da: 60% JP Morgan Emerging Bond Index Global Diversified in EUR; 30% JP Morgan Euro EMBI Global Diversified Index in EUR; 10% Bloomberg Barclays Euro Treasury Bills 0-3 Months TR Unhedged a: 60% J.P. Morgan EMBI Global Diversified Hedged EUR; 30% J.P. Morgan Euro EMBI Global Diversified Composite; 10% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months.

- Per il fondo Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate cambio di una parte del benchmark che passa da: 100% BofA Merrill Lynch EMU Non-Financial Corporate Index in EUR a: 100% Bloomberg Barclays Euro AGG Corporate Excluding Financials.

- Per il fondo Nordfondo Obbligazioni Convertibili cambio di una parte del benchmark che passa da: 95% Exane Europe Convertible Bond Index in EUR; 5% Bloomberg Barclays Euro Treasury Bills 0-3 Months TR Unhedged a: 95% Bloomberg Barclays EMEA Convertibles Excl. Mandatories; 5% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months.

- Per il fondo Investimenti Sostenibili cambio di una parte del benchmark che passa da: 50% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Euro Corporate Index in EUR; 20% BofA Merrill Lynch 1-10 Year US Corporate Index in EUR; 15% Bloomberg Barclays Euro Treasury Bills 0-3 Months TR Unhedged; 15% Stoxx Global 1800 Total Return Net EUR Index a: 70% Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate; 15% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months; 15% Stoxx Global 1800 Total Return Net EUR Index.

- Per il fondo Gestnord Bilanciato Euro cambio di una parte del benchmark che passa da: 50% Euro Stoxx Net Return EUR Index; 50% BofA Merrill Lynch EMU Direct Gov.bond Index in EUR a: 50% Euro Stoxx Net Return EUR Index; 50% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt All > 1 Yr.

- Per il fondo Investimenti Bilanciati Italia:

- cambio di una parte del benchmark che passa da: 20% Italy Stock Market BCI Comit Perf R. Index in EUR; 20% BofA Merrill Lynch EMU Corporate Index in EUR; 50% BofA Merrill Lynch Italy Gov.bond Index 1-5 anni in EUR; 10% Bloomberg Barclays Euro Treasury Bills 0-3 Months TR Unhedged a: 20% Italy Stock Market BCI Comit Perf R. Index in EUR; 50% Bloomberg Barclays Euro-Aggregate: Italy Corporate; 20% Bloomberg Barclays Series-E Italy Govt 1-5 Yr; 10% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months.

- eliminazione del divieto di investire in imprese che svolgono attività immobiliare.

- Per il fondo Investimenti Azionari Italia eliminazione del divieto di investire in imprese che svolgono attività immobiliare.

- Per tutti i fondi, migliore esplicitazione formale degli strumenti finanziari nei quali investe il fondo solo ai fini di una maggiore chiarezza espositiva nei confronti dell'investitore senza alcuna variazione sostanziale.

Le modifiche ai benchmark hanno interessato anche il Regolamento del Fondo di Fondi Star Collection e sono le seguenti:

- Per il comparto Obbligazionario Euro Medio/Lungo Termine cambio di una parte del benchmark che passa da: 75% BofA Merrill Lynch EMU Direct Gov.bond Index in EUR; 20% BofA Merrill Lynch EMU Corporates Index in EUR; 5% European Central Bank Eonia OIS Index 7 Day a: 75% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt All > 1 Yr; 20% Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate; 5% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months.

- Per il comparto Obbligazionario Internazionale cambio di una parte del benchmark che passa da: 50% BofA Merrill Lynch Global Governments Bond Index II in EUR; 35% BofA Merrill Lynch Global Broad Market-Corporates Index in EUR; 10% BofA Merrill Lynch Global High Yield Index in EUR; 5% European Central Bank Eonia OIS Index 7 Day a: 50% Bloomberg Barclays Global Agg Treasuries; 35% Bloomberg Barclays

Global Agg Corporate; 10% Bloomberg Barclays Global High Yield Corporate; 5% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months.

- Per il comparto Bilanciato Paesi Emergenti cambio di una parte del benchmark che passa da: 40% Stoxx Emerging Markets 1500 Total Return Net EUR Index; 25% JP Morgan Euro EMBI Global Diversified Index in EUR; 30% JP Morgan Emerging Markets Bond Index in EUR; 5% European Central Bank Eonia OIS Index 7 Day a: 40% Stoxx Emerging Markets 1500 Total Return Net EUR Index; 25% J.P. Morgan Euro EMBI Global Diversified Composite; 30% J.P. Morgan EMBI Global Diversified Composite; 5% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months.

- Per il comparto Azionario Internazionale cambio di una parte del benchmark che passa da: 45% Stoxx Europe 600 Net Return EUR Index; 30% Stoxx North America 600 Total Return Net EUR Index; 20% Stoxx Asia Pacific 600 Total Return Net EUR Index; 5% European Central Bank Eonia OIS Index 7 Day a: 45% Stoxx Europe 600 Net Return EUR Index; 30% Stoxx North America 600 Total Return Net EUR Index; 20% Stoxx Asia Pacific 600 Total Return Net EUR Index; 5% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months.

- Per il comparto Multi Asset Globale cambio di una parte del benchmark che passa da: 100% European Central Bank Eonia OIS Index 7 Day + 200 punti base a: 100% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months + 200 punti base.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Obiettivo primario della Società e presupposto fondamentale anche per la crescita dei volumi, imprescindibile per l'equilibrio economico, è sempre il continuo miglioramento della qualità dei prodotti gestiti ed il conseguimento di performance ottimali.

Altro obiettivo è rafforzare la clientela non *captive* sia relativamente allo sviluppo dei Collocatori esistenti, sia relativamente a soluzioni dedicate a clientela Istituzionale (Fondazioni, Casse Previdenziali, Aziende), sia relativamente allo sviluppo del canale on line. In particolare per il target di clientela istituzionale sono disponibili le classi di quote di Fondi e Sicav per Clientela Istituzionale, prodotti decorrelati e flessibili e/o la possibilità di consulenza specifica su strumenti finanziari. I Fondi possono essere sottoscritti anche da clienti diretti della SGR che operano in "mera esecuzione di ordini" (c.d. "execution only") attraverso sia il sito internet della Società che la nuova APP per mobile.

Un ulteriore trend positivo di raccolta si attende dal fondo Investimenti Sostenibili che è uno dei primi fondi comuni in Italia a promuovere la "finanza ad impatto", frutto del connubio tra risultato finanziario e sviluppo sociale, concreto e misurabile.

E' atteso ancora un flusso di raccolta positivo dalle classi PIR dei fondi Investimenti Azionari Italia e Investimenti Bilanciati Italia, quest'ultimo costituito nel 2017, che rientrano tra gli investimenti qualificati destinati ai Piani Individuali di Risparmio (PIR) di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017).

E' auspicabile una raccolta positiva dal Fondo di Fondi Star Collection, prodotto che è coerente con il modello di architettura aperta e permette ai Collocatori di gestire meglio il rischio ed ha massima trasparenza, e dal fondo bilanciato Investimenti Strategici che è particolarmente adatto nel contesto attuale in quanto presenta uno stile di gestione dinamico, nel quale l'allocazione strategica è modificata di volta in volta seguendo l'evoluzione del mercato.

Anche per l'anno in corso riflessi positivi sono ipotizzabili da un ulteriore incremento delle adesioni al fondo pensione aperto gestito che mette a disposizione anche Classi di quote a commissione agevolata dedicate alle adesioni sulla base di accordi collettivi realizzati dalla Direzione della SGR.

Oltre che dalla raccolta, il risultato societario risulterà influenzato dal mix di portafoglio e dall'andamento dei mercati con effetto diretto sul patrimonio gestito. Al fine di migliorare il mix di portafoglio collocato presso la clientela verrà perseguita una strategia mirata al potenziamento di piani di accumulo.

Nel presente anno, inoltre, dal lato dei costi, dopo le consistenti riduzioni effettuate negli ultimi anni, pur essendo difficilmente ipotizzabili ulteriori interventi strutturali, sarà posta come sempre grande attenzione al contenimento delle spese e all'ottimizzazione nell'impiego delle risorse all'interno della struttura societaria.

### **Proposta di destinazione del risultato**

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2017 sottoposto alla Vostra approvazione chiude, come anticipato, con un utile di euro 1.134.827,10 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- euro 1.076.325 alle n° 19.050.000 azioni, del valore nominale di euro 0,5 cadauna, rappresentanti il capitale sociale, con un dividendo unitario di euro 0,0565;
- la differenza, pari ad euro 58.502,10, a riserva straordinaria.

Nessuna destinazione dell'utile alla riserva legale si rende necessaria, avendo la stessa superato i limiti previsti dall'art. 2430 del Codice Civile.

Si ricorda che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2017 si conclude il triennio di carica di Amministratori e Sindaci; ringraziando per la fiducia accordata, si invita a provvedere alle nuove nomine.

Milano, 28 febbraio 2018

**In nome e per conto del Consiglio di Amministrazione**  
***L'Amministratore Delegato***  
*(Nicola Trivelli)*

## STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo		31/12/2017	31/12/2016
10.	Cassa e disponibilità liquide	223	49
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	10.954.870	10.803.575
60.	Crediti	17.341.310	17.254.456
	<i>a) per gestione di patrimoni</i>	5.588.688	4.425.919
	<i>b) altri crediti</i>	11.752.622	12.828.537
100.	Attività materiali	140.390	27.507
110.	Attività immateriali	54.785	61.043
120.	Attività fiscali	388.408	771.769
	<i>a) correnti</i>	238.345	590.544
	<i>b) anticipate</i>	150.063	181.225
	<i>di cui alla L.214/2011</i>	64.167	64.167
140.	Altre attività	285.628	224.591
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>29.165.614</b>	<b>29.142.990</b>
Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2017	31/12/2016
10.	Debiti	3.362.101	2.958.569
70.	Passività fiscali	20.240	0
	<i>a) correnti</i>	20.240	0
	<i>b) differite</i>	0	0
90.	Altre passività	2.058.227	1.881.826
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	182.975	180.471
110.	Fondi per rischi e oneri:	259.968	146.182
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	0	0
	<i>b) altri fondi</i>	259.968	146.182
120.	Capitale	9.525.000	9.525.000
150.	Sovraprezzi di emissione	7.230.397	7.230.397
160.	Riserve	5.421.577	5.322.205
170.	Riserve da valutazione	(29.698)	(29.831)
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	1.134.827	1.928.171
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>29.165.614</b>	<b>29.142.990</b>

In nome e per conto del Consiglio di Amministrazione  
*L'Amministratore Delegato*  
(Nicola Trivelli)

## CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2017	31/12/2016
10. Commissioni attive	21.490.244	19.170.836
20. Commissioni passive	(12.581.471)	(11.582.995)
<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>8.908.773</b>	<b>7.587.841</b>
30. Dividendi e proventi simili	7.368	456.930
40. Interessi attivi e proventi assimilati	4.789	2.447
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	34.192	37.386
90. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	12.827	646.634
<i>a) attività finanziarie</i>	12.827	646.634
<i>b) passività finanziarie</i>	0	0
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>8.967.949</b>	<b>8.731.238</b>
110. Spese amministrative:	(7.210.679)	(6.488.280)
<i>a) spese per il personale</i>	(4.222.136)	(4.012.874)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(2.988.543)	(2.475.406)
120. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(25.992)	(12.388)
130. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(23.667)	(20.899)
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(92.261)	(7.286)
160. Altri proventi e oneri di gestione	(84.092)	23.070
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>1.531.258</b>	<b>2.225.455</b>
180. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	225	13
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.531.483</b>	<b>2.225.468</b>
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(396.656)	(297.297)
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.134.827</b>	<b>1.928.171</b>
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>1.134.827</b>	<b>1.928.171</b>

In nome e per conto del Consiglio di Amministrazione  
*L'Amministratore Delegato*  
*(Nicola Trivelli)*

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci	31/12/2017	31/12/2016
<b>10. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>1.134.827</b>	<b>1.928.171</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>	<b>133</b>	<b>(13.391)</b>
40. Piani a benefici definiti	133	(13.391)
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>	<b>0</b>	<b>(1.081.180)</b>
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita		(1.081.180)
<b>130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>133</b>	<b>(1.094.571)</b>
<b>140. Redditività complessiva (Voce 10+130)</b>	<b>1.134.960</b>	<b>833.600</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2017

	Esistenze al 31/12/2016	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2017	Allocazione risultato esercizio precedente (1)		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 2017	Patrimonio netto al 31/12/2017	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
<b>Capitale</b>	9.525.000		9.525.000									<b>9.525.000</b>	
<b>Sovrapprezzo emissioni</b>	7.230.397		7.230.397									<b>7.230.397</b>	
<b>Riserve:</b>													
<b>a) di utili</b>	4.370.064		4.370.064	99.372								<b>4.469.436</b>	
<b>b) altre</b>	952.141		952.141									<b>952.141</b>	
<b>Riserve da valutazione</b>	(29.831)		(29.831)								133	<b>(29.698)</b>	
<b>Strumenti di capitale</b>	0		0									<b>0</b>	
<b>Azioni proprie</b>	0		0									<b>0</b>	
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	1.928.171		1.928.171	(99.372)	(1.828.800)						1	<b>1.134.827</b>	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>23.975.942</b>	<b>0</b>	<b>23.975.942</b>	<b>0</b>	<b>(1.828.800)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1.134.960</b>	<b>23.282.103</b>

(1) Come da delibera dell'assemblea ordinaria del 21 aprile 2017.

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2016

	Esistenze al 31/12/2015	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2016	Allocazione risultato esercizio precedente (1)		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 2016	Patrimonio netto al 31/12/2016	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
<b>Capitale</b>	9.525.000		9.525.000									<b>9.525.000</b>	
<b>Sovrapprezzo emissioni</b>	7.230.397		7.230.397									<b>7.230.397</b>	
<b>Riserve:</b>													
<b>a) di utili</b>	4.005.444		4.005.444	364.620								<b>4.370.064</b>	
<b>b) altre</b>	952.141		952.141									<b>952.141</b>	
<b>Riserve da valutazione</b>	1.064.740		1.064.740								(1.094.571)	<b>(29.831)</b>	
<b>Strumenti di capitale</b>	0		0									<b>0</b>	
<b>Azioni proprie</b>	0		0									<b>0</b>	
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	1.831.470		1.831.470	(364.620)	(1.466.850)						1.928.171	<b>1.928.171</b>	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>24.609.192</b>	<b>0</b>	<b>24.609.192</b>	<b>0</b>	<b>(1.466.850)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>833.600</b>	<b>23.975.942</b>

(1) Come da delibera dell'assemblea ordinaria del 29 aprile 2016.

# RENDICONTO FINANZIARIO

## Metodo diretto

	31/12/2017	31/12/2016
<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	<b>1.310.848</b>	<b>1.356.631</b>
commissioni attive	21.490.244	19.170.836
commissioni passive	(12.581.471)	(11.582.995)
interessi attivi incassati	4.789	2.447
interessi passivi pagati		
dividendi e proventi simili	7.368	456.930
spese per il personale	(4.218.930)	(4.012.397)
altri costi	(3.072.635)	(2.475.406)
altri ricavi	47.019	60.456
imposte	(365.536)	(263.240)
costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale		
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(1.024.365)</b>	<b>209.637</b>
attività finanziarie detenute per la negoziazione	(151.295)	(360.451)
attività finanziarie valutate al fair value		
attività finanziarie disponibili per la vendita		
crediti verso banche		
crediti verso enti finanziari	(232)	505.317
crediti verso clientela	(1.164.000)	409.165
altre attività	291.162	(344.394)
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>621.172</b>	<b>(703.313)</b>
debiti verso banche	343.570	(81.610)
debiti verso enti finanziari	19.683	16.597
debiti verso clientela	40.279	(43.100)
titoli in circolazione		
passività finanziarie di negoziazione		
passività finanziarie valutate al fair value		
altre passività	217.640	(595.200)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>907.655</b>	<b>862.955</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>243</b>	<b>5.722.440</b>
vendite di partecipazioni		5.722.427
dividendi incassati su partecipazioni		
vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
vendite di attività materiali	243	13
vendite di attività immateriali		
vendite di rami d'azienda		
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(156.302)</b>	<b>(34.578)</b>
acquisti di partecipazioni		
acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
acquisti di attività materiali	(138.893)	(17.302)
acquisti di attività immateriali	(17.409)	(17.276)
acquisti di rami d'azienda		
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>(156.059)</b>	<b>5.687.862</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVISTA</b>		
emissioni/acquisti di azioni proprie		
emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
distribuzione dividendi e altre finalità	(1.828.800)	(1.466.850)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>(1.828.800)</b>	<b>(1.466.850)</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(1.077.204)</b>	<b>5.083.967</b>
<b>RICONCILIAZIONE</b>		
	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	12.736.269	7.652.302
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(1.077.204)	5.083.967
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	11.659.065	12.736.269

# Nota integrativa

## Parte A - Politiche Contabili

### A.1 Parte generale

#### Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali – *International Accounting Standards* (IAS) e - *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall' *International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati in sede comunitaria per la redazione del bilancio d'esercizio. I principi contabili applicati per la redazione del presente bilancio sono quelli in vigore al 31 dicembre 2017 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC).

Per quanto riguarda gli schemi e la nota integrativa, il bilancio è redatto nell'osservanza delle disposizioni relative a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" impartite dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 9 dicembre 2016.

#### Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, e dalla presente nota integrativa ed è corredato della relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto.

Gli importi sono espressi in unità di Euro, qualora non diversamente specificato.

Il bilancio è stato redatto con intento di chiarezza e riflette in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio di Sella Gestioni S.G.R. S.p.A..

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nel Provvedimento di Banca d'Italia del 9 dicembre 2016 non fossero sufficienti a dare una rappresentazione completa, veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non è applicata. Nella nota integrativa sono spiegati i motivi della eventuale deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 1 "Presentazione del Bilancio", sono fornite le informazioni comparative del precedente esercizio. Non sono stati effettuati cambiamenti di principi contabili rispetto al precedente esercizio.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si rimanda a quanto specificatamente riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al paragrafo "Conto economico riclassificato".

### **Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Per quanto richiesto alla presente sezione si rimanda alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale".

In relazione ai nuovi principi contabili internazionali IFRS 9 e IFRS 15 in vigore dall'1 gennaio 2018 non si ritiene vi siano impatti significativi derivanti dall'applicazione degli stessi.

### **Sezione 4 - Altri aspetti**

Il Bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A., in esecuzione della Delibera dell'Assemblea del 21 aprile 2017, che ha attribuito a questa società l'incarico per il novennio 2017-2025.

La Società ha aderito al "Consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, introdotto dal D.Lgs. n. 344/2003. Tale adesione comporta che il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, siano trasferiti alla società controllante, in capo alla quale viene determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile e, conseguentemente, un unico debito o credito d'imposta.

In conseguenza dell'esercizio dell'opzione per il "Consolidato fiscale nazionale", le imprese del Gruppo che hanno aderito determinano l'onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito imponibile che viene poi trasferito alla Capogruppo.

## A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

### 1 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli e le quote di O.I.C.R. detenuti con finalità di negoziazione.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al costo, inteso come *fair value* dello strumento, senza includere i costi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che sono registrati direttamente a conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato e per le quote di O.I.C.R. il valore reso disponibile al pubblico. In assenza di un mercato attivo, in particolare per i titoli, vengono utilizzati i prezzi disponibili su Information Provider rilevati su circuiti di contrattazione alternativi o prezzi operativi ritenuti rappresentativi del *fair value* dello strumento finanziario o metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato.

Le attività finanziarie di negoziazione vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici alle stesse connessi.

### 2 – Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono classificati in questa categoria le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto e i titoli acquistati con finalità differenti dalla negoziazione.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*. Gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita durevole di valore. Al momento della dismissione, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, in particolare per i titoli, vengono utilizzati i prezzi disponibili su Information Provider rilevati su circuiti di contrattazione alternativi o prezzi operativi ritenuti rappresentativi del *fair value* dello strumento finanziario o metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato.

Con riferimento alle interessenze azionarie non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, nel caso di strumenti di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e qualora non siano osservabili transazioni recenti, non potendo determinare il *fair value* in maniera attendibile, essi sono mantenuti al costo e svalutati nell'eventualità in cui siano riscontrate perdite durevoli di valore (*impairment*).

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione durevole di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione semestrale. L'importo dell'eventuale svalutazione rilevata a seguito di tale verifica è registrato nel conto economico come costo dell'esercizio. Qualora i motivi della perdita durevole di valore vengano meno a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione, vengono

effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico se riferite a titoli di debito e ad una specifica riserva di patrimonio netto nel caso di titoli di capitale.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

### 3 – Crediti

Nella voce crediti sono ricompresi i crediti verso banche, i crediti verso altri enti finanziari, i crediti verso clientela ed i crediti verso gli OICVM gestiti. Sono prevalentemente costituiti da depositi di conto corrente bancario e da crediti per commissioni.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data della sua manifestazione sulla base del *fair value*. Nel caso di crediti rivenienti dalla prestazione di servizi la rilevazione è connessa con il momento in cui la prestazione del servizio è ultimata e vale a dire nel momento in cui è possibile rilevare il provento e di conseguenza sorge il diritto alla ricezione del corrispettivo.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento - calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a Conto Economico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. I crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati. L'eventuale rettifica di valore è iscritta a Conto Economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel Conto Economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti vengono cancellati dalle attività in bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari dagli stessi derivanti o quando vengono ceduti con sostanziale trasferimento di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà. In caso contrario i crediti continuano ad essere rilevati in bilancio, anche se la loro titolarità giuridica è stata trasferita a terzi.

Tutti i crediti esposti nel presente bilancio sono a breve termine.

#### **4 – Attività materiali**

Le attività materiali comprendono gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Ad ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati, in assenza di precedenti perdite di valore.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

#### **5 – Attività immateriali**

Le attività immateriali includono il software applicativo ad utilizzazione pluriennale. Le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Le attività immateriali sono iscritte al costo comprensivo degli eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

#### **6 – Fiscalità corrente e differita**

Le voci includono rispettivamente le attività fiscali correnti ed anticipate e le passività fiscali correnti e differite.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee, senza limiti temporali, tra i valori contabili ed i valori fiscali delle singole attività o passività.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio se esiste la probabilità del loro recupero. A tal proposito la legge n. 225 del 2010, art. 2, commi da 55 a 56-bis, ha stabilito la convertibilità in crediti di imposta delle imposte anticipate iscritte in bilancio a fronte di svalutazioni di crediti e di avviamenti, in particolare nel caso in cui dal bilancio individuale risulti una perdita di esercizio. Tale convertibilità ha introdotto una modalità di recupero aggiuntiva e integrativa, che risulta idonea ad assicurare il recupero di tali tipologie di imposte anticipate in ogni situazione, indipendentemente dalla redditività futura dell'impresa. Tale convertibilità si configura pertanto, in ogni caso, quale sufficiente presupposto per l'iscrizione ed il mantenimento in bilancio di tali tipologie di imposte anticipate.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

## **7 – Debiti**

Tale voce comprende i debiti rivenienti dall'attività caratteristica della Società ed in particolare i debiti relativi alle commissioni maturate dagli Enti Collocatori per il collocamento dei prodotti gestiti dalla Società.

La prima iscrizione è effettuata al momento in cui sorge l'obbligazione sulla base del *fair value* delle passività.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte al *fair value* di prima rilevazione ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico.

I debiti sono cancellati dal bilancio quando risultano estinti.

Tutti i debiti esposti nel presente bilancio sono a breve termine.

## **8 –Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. La differenza tra utili e le perdite di natura attuariale si rilevano direttamente a Patrimonio Netto, mentre le rimanenti componenti (l'effetto attualizzazione) si rileveranno a Conto Economico.

In base a quanto disposto dallo IAS 19, il TFR rappresenta un beneficio successivo al rapporto di lavoro a prestazioni definite, la cui rilevazione deve avvenire mediante ricorso a metodologie attuariali.

Alla luce delle disposizioni di cui alla Legge Finanziaria 2007, il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 destinato a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria dell'Inps è da considerarsi quale "*defined contribution plan*" e, quindi, non più oggetto di valutazione attuariale.

Nell'ottica dei principi contabili internazionali, infatti, il TFR non può essere iscritto in bilancio per un importo corrispondente a quanto maturato (nell'ipotesi che tutti i dipendenti lascino la società alla data di bilancio), bensì la passività in questione deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di risoluzione del rapporto di lavoro ed attualizzando poi tale importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale "*Projected Unit Credit Method*".

## **9 –Fondi per rischi ed oneri**

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare. Viene iscritto un accantonamento tra i fondi per rischi ed oneri esclusivamente quando:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita);

- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;

- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

L'importo accantonato rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per estinguere l'obbligazione; nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

Laddove il differimento temporale nel sostenimento dell'onere sia significativo, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dell'onere che si suppone sarà necessario per estinguere l'obbligazione. Si utilizza in tal caso un tasso di attualizzazione tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro.

Si procede, inoltre, ad una revisione periodica della congruità di detti importi.

Nel caso in cui si acquisiscano nuove, maggiori o ulteriori informazioni sull'evento di rischio, tali da portare ad un aggiornamento della stima in origine effettuata, si provvede subito ad adeguare il relativo accantonamento.

Un accantonamento viene utilizzato solo a fronte degli eventi di rischio per i quali è stato originariamente effettuato.

## 10 – Costi e Ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono conseguiti o, comunque, nel caso di vendita di beni o prodotti, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile, nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati. In particolare:

– gli interessi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;

– i dividendi sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione;

– le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati;

– gli utili e perdite derivanti dalla negoziazione di strumenti finanziari sono riconosciuti al conto economico al momento del perfezionamento della vendita, sulla base della differenza tra il corrispettivo pagato o incassato ed il valore di iscrizione degli strumenti stessi;

– i ricavi derivanti dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, a meno che sia stata mantenuta la maggior parte dei rischi e benefici connessi con l'attività.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione tra costi e ricavi può essere effettuata in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente in conto economico.

## 11 – Illustrazione di altri trattamenti contabili significativi

### **Definizione e criteri di determinazione del *fair value* (Attività finanziarie detenute per la negoziazione, Attività finanziarie disponibili per la vendita)**

L'IFRS 13 stabilisce una gerarchia del *fair value* che classifica in tre livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per valutare il *fair value*:

- Livello 1: i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione.

- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività. I prezzi delle attività o passività si desumono dalle quotazioni di mercato di attività simili o mediante tecniche di valutazione per le quali tutti i fattori significativi (*spread* creditizi e di liquidità) sono desunti da dati osservabili di mercato.
- Livello 3: dati di input non osservabili per l'attività o per la passività. I prezzi delle attività o passività si desumono utilizzando tecniche di valutazione che si fondano su dati elaborati utilizzando le migliori informazioni disponibili in merito ad assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero per determinare il prezzo dell'attività o della passività (comporta, pertanto, stime ed assunzioni da parte del management).

L'IFRS 13 definisce mercato attivo quel "mercato in cui le operazioni relative all'attività o alla passività si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa".

### **Input per la determinazione del fair value**

Di seguito vengono illustrati i diversi livelli di input da utilizzare per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da valutare al *fair value*:

(L1) Strumenti il cui *fair value* è rappresentato dal valore di mercato (strumenti quotati su un mercato attivo):

- Titoli quotati su un mercato regolamentato o su un MTF e il cui prezzo rispecchia le informazioni di mercato.
- Titoli quotati su Bloomberg purché l'importo dell'emissione sia maggiore o uguale a 500 milioni di euro e sia presente almeno un *market maker* con prezzi regolarmente disponibili.
- Fondi per i quali è disponibile il NAV giornaliero o la quotazione giornaliera.
- Partecipazioni quotate su un mercato attivo.
- Derivati quotati su mercati regolamentati.

I criteri di cui sopra, unitamente alla definizione di "mercato attivo" fornita dall'IFRS 13, concorrono ad identificare in maniera univoca i mercati attivi.

(L2) Strumenti il cui *fair value* è determinato utilizzando input diversi dai prezzi quotati su un mercato attivo, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato:

- Titoli per i quali Bloomberg esprima una quotazione caratterizzati da un importo dell'emissione inferiore a 500 milioni di euro oppure titoli, seppure caratterizzati da un importo dell'emissione superiore a 500 milioni di euro, per i quali non sia presente su Bloomberg alcun *market maker* con prezzi regolarmente disponibili.
- Obbligazioni non quotate su mercati regolamentati o prive di quotazioni ufficiali aggiornate.
- Fondi per i quali non è disponibile il NAV giornaliero o la quotazione giornaliera, ma che esprimano periodicamente un NAV o una quotazione affidabile.
- Partecipazioni che non hanno un mercato attivo per le quali si viene a conoscenza di un numero di transazioni limitato ma ricorrente nel tempo.
- Derivati OTC per cui siano presenti parametri di mercato per la valutazione.

(L3) Strumenti il cui *fair value* è determinato utilizzando input che non sono basati su dati di mercato osservabili:

- Titoli in *default* o delistati nell'ipotesi in cui il prezzo comunicato dal provider di riferimento per il singolo titolo è maggiore di 0. Se tale prezzo è invece pari a 0 tali titoli vengono considerati "valutati non al *fair value*".
- Titoli definiti illiquidi esplicitamente valutati a modello.

- Fondi o Sicav specializzate in ABS.
- Fondi chiusi non quotati.
- Fondi di *private equity*.
- Partecipazioni che non hanno un mercato attivo per le quali avvengono transazioni una tantum o per le quali si utilizzano metodi di valutazione.
- Derivati OTC per cui non siano presenti parametri di mercato per la valutazione.

### **Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio**

La Società non è ricorsa, per la redazione del bilancio d'esercizio, a significative stime e ad assunzioni che possono determinare effetti di rilievo sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Le principali fattispecie per le quali è stato richiesto l'impiego di valutazioni per la redazione del bilancio d'esercizio sono:

- la stima dei fondi per il personale ed i fondi per rischi e oneri;
- la stima e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La predisposizione di tali stime è data da:

- l'utilizzo delle informazioni disponibili;
- l'adozione di valutazioni, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni razionali per la rilevazione dei fatti di gestione.

### A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti tra portafogli.

### A.4 Informativa sul Fair Value

#### Informazioni di natura qualitativa

Come sotto riportato, non sono presenti strumenti finanziari classificati Livello 2 e Livello 3.

#### Informazioni di natura quantitativa

#### A.4.5 Gerarchia del fair value

##### A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	10.954.870			<b>10.954.870</b>
2. Attività finanziarie valutate al fair value				<b>0</b>
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita				<b>0</b>
4. Derivati di copertura				<b>0</b>
5. Attività materiali				<b>0</b>
6. Attività immateriali				<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>10.954.870</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.954.870</b>
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione				<b>0</b>
2. Passività finanziarie valutate al fair value				<b>0</b>
3. Derivati di copertura				<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31/12/2017				31/12/2016			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
2. Crediti	17.341.310			17.341.310	17.254.456			17.254.456
3. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
4. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
<b>Totale</b>	<b>17.341.310</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17.341.310</b>	<b>17.254.456</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17.254.456</b>
1. Debiti	3.362.101			3.362.101	2.958.569			2.958.569
2. Titoli in circolazione								
3. Passività associate ad attività in via di dismissione								
<b>Totale</b>	<b>3.362.101</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.362.101</b>	<b>2.958.569</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.958.569</b>

##### Legenda:

VB= Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

Le voci interessate sono interamente composte da crediti e debiti a breve termine. Pertanto il relativo valore di bilancio è considerato assimilabile al loro *fair value*.

#### A.5 Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

Non è presente la fattispecie di cui all'IFRS 7 par. 28.

## Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo

### Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

#### 1.1 Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

Composizione	31/12/2017	31/12/2016
Contanti	223	49
<b>Totale</b>	<b>223</b>	<b>49</b>

### Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

#### 2.1 Composizione della voce 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione"

Voci/Valori	31/12/2017			31/12/2016		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito <i>di cui: Titoli di Stato</i>						
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.	10.954.870			10.803.575		
4. Altre attività						
5. Strumenti finanziari derivati						
<b>Totale</b>	<b>10.954.870</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.803.575</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Le quote di O.I.C.R. si riferiscono a fondi comuni di diritto italiano e quote di Sicav lussemburghesi gestiti da Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. principalmente di natura obbligazionaria ma con anche una componente azionaria, bilanciata e flessibile.

## 2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per emittenti

Voci/Valori	31/12/2017	31/12/2016
<b>Attività per cassa</b>	<b>10.954.870</b>	<b>10.803.575</b>
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Enti finanziari		
e) Altri emittenti	10.954.870	10.803.575
<b>Strumenti finanziari derivati</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Banche		
b) Altre controparti		
<b>Totale</b>	<b>10.954.870</b>	<b>10.803.575</b>

Gli altri emittenti si riferiscono a quote di OICVM.

## 2.3 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione": variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito		Titoli di capitale e quote di OICR	Altre attività	Totale
	<i>di cui: Titoli di Stato</i>				
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.803.575</b>	<b>0</b>	<b>10.803.575</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>168.645</b>	<b>0</b>	<b>168.645</b>
B1. Acquisti			100.000		100.000
B2. Variazioni positive di Fair Value			68.645		68.645
B3. Altre variazioni					0
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(17.350)</b>	<b>0</b>	<b>(17.350)</b>
C1. Vendite					0
C2. Rimborsi					0
C3. Variazioni negative di Fair Value			(5.821)		(5.821)
C4. Altre variazioni			(11.529)		(11.529)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.954.870</b>	<b>0</b>	<b>10.954.870</b>

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate quote di OICVM gestiti da Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.

Le altre variazioni in diminuzione sono relative a distribuzioni ricevute da OICVM per la quota di rimborso capitale.

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

A fine esercizio non sono presenti Attività finanziarie disponibili per la vendita. Nel corso dell'esercizio sono stati compravenduti BTP legati all'inflazione.

Variazioni/Tipologia	Titoli di debito		Titoli di capitale e quote di OICR	Altre attività	Totale
		di cui: Titoli di Stato			
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>2.794.215</b>	<b>2.794.215</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.794.215</b>
B1. Acquisti	2.781.388	2.781.388			2.781.388
B2. Variazioni positive di Fair Value		0			0
B3. Riprese di valore					0
- imputate al conto economico					0
- imputate al patrimonio netto					0
B4. Trasferimenti da altri portafogli					0
B5. Altre variazioni	12.827	12.827			12.827
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(2.794.215)</b>	<b>(2.794.215)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(2.794.215)</b>
C1. Vendite	(2.794.215)	(2.794.215)			(2.794.215)
C2. Rimborsi					0
C3. Variazioni negative di Fair Value					0
C4. Rettifiche di valore					0
C5. Trasferimenti ad altri portafogli					0
C6. Altre variazioni		0			0
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

La altre variazioni in aumento sono relative all'utile da cessione realizzato.

## 6.1 Dettaglio della voce 60 “Crediti”

Dettaglio/Valori	31/12/2017					31/12/2016				
	Valore di bilancio	Fair Value			Valore di bilancio	Fair Value				
		L1	L2	L3		L1	L2	L3		
<b>1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:</b>	<b>5.588.688</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.588.688</b>	<b>4.425.919</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.425.919</b>		
1.1 gestione di OICR	4.908.789			4.908.789	3.858.356			3.858.356		
1.2 gestione individuale	9.415			9.415						
1.3 gestione di fondi pensione	670.484			670.484	567.563			567.563		
<b>2. Crediti per altri servizi:</b>	<b>93.780</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>93.780</b>	<b>92.317</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>92.317</b>		
2.1 consulenze	93.780			93.780	92.317			92.317		
2.2 funzioni aziendali in outsourcing										
2.3 altri										
<b>3. Altri crediti:</b>	<b>11.658.842</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11.658.842</b>	<b>12.736.220</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>12.736.220</b>		
3.1 pronti contro termine <i>di cui: su titoli di Stato</i> <i>di cui: su altri titoli di debito</i> <i>di cui: su titoli di capitale e quote</i>										
3.2 depositi e conti correnti	11.658.842			11.658.842	12.736.220			12.736.220		
3.3 altri										
<b>4. Titoli di debito</b>										
<b>Totale</b>	<b>17.341.310</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17.341.310</b>	<b>17.254.456</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17.254.456</b>		

I crediti per gestione di O.I.C.R. sono riferiti principalmente alle commissioni, ancora da incassare, maturate nell'ultimo trimestre per la gestione di fondi comuni aperti per euro 3.985.865 e per la gestione di fondi e sicav di diritto estero per euro 93.581, a commissioni di incentivo maturate sui fondi comuni per euro 581.331 e sulla sicav di diritto estero per euro 35.664, al compenso per il calcolo del Nav dei fondi comuni aperti dell'ultimo trimestre per euro 128.795 e ad anticipi effettuati per conto dei fondi gestiti per euro 77.565.

I crediti per gestione individuale si riferiscono ad un mandato di gestione da Compagnia assicurativa.

I crediti per gestione di fondi pensione sono relativi principalmente a commissioni di gestione dell'ultimo trimestre ancora da incassare per euro 621.507, a diritti fissi da incassare per euro 5.940 e ad anticipi effettuati per conto del fondo pensione per euro 41.037.

Gli altri crediti sono costituiti dalle disponibilità liquide su conti correnti ordinari presso Banca Sella S.p.A. e Nexi S.p.A. comprensive delle competenze maturate al 31 dicembre 2017.

Tutti i crediti hanno scadenza entro tre mesi, sono quindi da considerarsi a breve termine. Pertanto il relativo valore di bilancio è considerato assimilabile al loro *fair value*.

## 6.2 Crediti: composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Enti finanziari		Clientela	
	<i>di cui del Gruppo</i>		<i>di cui del Gruppo</i>		<i>di cui del Gruppo</i>	
<b>1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>129.245</b>	<b>0</b>	<b>5.459.443</b>	<b>0</b>
1.1 gestione di OICR			129.245	0	4.779.544	
1.2 gestione individuale					9.415	
1.3 gestione di fondi pensione					670.484	
<b>2. Crediti per altri servizi:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>93.780</b>	<b>0</b>
2.1 consulenze					93.780	
2.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>						
2.3 altri						
<b>3. Altri crediti:</b>	<b>11.658.842</b>	<b>6.106.690</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3.1 pronti contro termine						
<i>di cui: su titoli di Stato</i>						
<i>di cui: su altri titoli di debito</i>						
<i>di cui: su titoli di capitale e quote</i>						
3.2 depositi e conti correnti	11.658.842	6.106.690				
3.3 altri						
<b>Totale 31/12/2017</b>	<b>11.658.842</b>	<b>6.106.690</b>	<b>129.245</b>	<b>0</b>	<b>5.553.223</b>	<b>0</b>
<b>Totale 31/12/2016</b>	<b>12.736.220</b>	<b>6.153.530</b>	<b>129.013</b>	<b>0</b>	<b>4.389.223</b>	<b>0</b>

## 10.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	31/12/2017	31/12/2016
<b>1. Attività di proprietà</b>	<b>140.390</b>	<b>27.507</b>
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	68.654	285
d) impianti elettronici	47.429	20.239
e) altre	24.307	6.983
<b>2. Attività acquisite in leasing finanziario</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
<b>Totale</b>	<b>140.390</b>	<b>27.507</b>

**Sezione 10.5 - Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue**

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>192.623</b>	<b>455.537</b>	<b>85.129</b>	<b>733.289</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette			(192.338)	(435.298)	(78.146)	<b>(705.782)</b>
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>			<b>285</b>	<b>20.239</b>	<b>6.983</b>	<b>27.507</b>
<b>B. Aumenti:</b>			<b>71.857</b>	<b>41.961</b>	<b>25.075</b>	<b>138.893</b>
B.1 Acquisti			71.857	41.961	25.075	<b>138.893</b>
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						<b>0</b>
B.3 Riprese di valore						<b>0</b>
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a						<b>0</b>
a) patrimonio netto						<b>0</b>
b) conto economico						<b>0</b>
B.5 Differenze positive di cambio						<b>0</b>
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						<b>0</b>
B.7 Altre variazioni						<b>0</b>
<b>C. Diminuzioni:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(3.488)</b>	<b>(14.771)</b>	<b>(7.751)</b>	<b>(26.010)</b>
C.1 Vendite				(18)		<b>(18)</b>
C.2 Ammortamenti			(3.488)	(14.753)	(7.751)	<b>(25.992)</b>
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						<b>0</b>
a) patrimonio netto						<b>0</b>
b) conto economico						<b>0</b>
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						<b>0</b>
a) patrimonio netto						<b>0</b>
b) conto economico						<b>0</b>
C.5 Differenze negative di cambio						<b>0</b>
C.6 Trasferimenti a:						<b>0</b>
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						<b>0</b>
b) attività in via di dismissione						<b>0</b>
C.7 Altre variazioni						<b>0</b>
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>68.654</b>	<b>47.429</b>	<b>24.307</b>	<b>140.390</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette			(7.789)	(336.519)	(33.402)	<b>(377.710)</b>
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>			<b>76.443</b>	<b>383.948</b>	<b>57.709</b>	<b>518.100</b>
E. Valutazione al costo	0	0	0	0	0	0

Nel corso dell'esercizio a seguito del trasferimento nella nuova sede di Via Sassetti 32/2 sono state dismesse immobilizzazioni materiali interamente ammortizzate per euro 344.000.

Sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento desumibili dalle vite utili per categoria di bene come definite dai principi IAS:

Categorie	% di ammortamento
Impianto telefonico	33,33%
Macchine e attrezzature varie	20,00%
Impianto comunicazione	33,33%
Macchine ufficio ed elaborazione dati	33,33%
Mobili	12,50%
Hardware e apparecchiature EDP	33,33%

## Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

### 11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

	31/12/2017		31/12/2016	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre attività immateriali</b>	<b>54.785</b>		<b>61.043</b>	
2.1 Generate internamente				
2.2 Altre	54.785		61.043	
<b>Totale</b>	<b>54.785</b>	<b>0</b>	<b>61.043</b>	<b>0</b>

### 11.2 "Attività immateriali": variazioni annue

	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>61.043</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>17.409</b>
B.1 Acquisti	17.409
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(23.667)</b>
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	(23.667)
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>54.785</b>

Le attività immateriali si riferiscono interamente a software e sono ammortizzate in tre o cinque anni secondo la vita utile.

## 12.1 Composizione della voce 120 a) e b) "Attività fiscali: correnti e anticipate"

## 12.1.1 Composizione della voce 120 a) "Attività fiscali: correnti"

	31/12/2017	31/12/2016
Credito Ires per deduzione Irap 2007-2011	238.345	238.345
Acconto IRES		470.878
Acconto IRAP		137.456
Altri crediti e crediti per ritenute		7.033
Debiti per IRES		(182.422)
Debiti per IRAP		(80.746)
<b>Totale</b>	<b>238.345</b>	<b>590.544</b>

## 12.1.2 Composizione della voce 120 b) "Attività fiscali: anticipate"

	31/12/2017			31/12/2016		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
<b>1. In contropartita al conto economico</b>	<b>127.832</b>	<b>12.853</b>	<b>140.685</b>	<b>159.057</b>	<b>12.748</b>	<b>171.805</b>
1.1 Costi del personale e compensi amministratori	54.941		54.941	36.299		36.299
1.2 Fondo rischi	11.729	766	12.495	14.914	661	15.575
1.3 Svalutazione crediti			0	41.284		41.284
1.4 Oneri pluriennali	5.363		5.363	11.129		11.129
1.5 Ammortamenti	3.719		3.719	3.351		3.351
1.6 Affrancamento avviamento	52.080	12.087	64.167	52.080	12.087	64.167
<b>2. In contropartita al patrimonio netto</b>	<b>9.378</b>	<b>0</b>	<b>9.378</b>	<b>9.420</b>	<b>0</b>	<b>9.420</b>
2.1 Adeguamento TFR IAS	9.378		9.378	9.420		9.420
<b>Totale</b>	<b>137.210</b>	<b>12.853</b>	<b>150.063</b>	<b>168.477</b>	<b>12.748</b>	<b>181.225</b>

## 12.2 Composizione della voce 70 a) e b) "Passività fiscali: correnti e differite"

## 12.2.1 Composizione della voce 70 a) "Passività fiscali: correnti"

	31/12/2017	31/12/2016
Debiti per IRES	252.400	
Debiti per IRAP	116.112	
Acconto IRES	(127.724)	
Acconto IRAP	(80.396)	
Altri crediti e crediti per ritenute	(140.152)	
<b>Totale</b>	<b>20.240</b>	<b>0</b>

### 12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31/12/2017	31/12/2016
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>171.805</b>	<b>198.093</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>32.004</b>	<b>29.092</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	32.004	21.323
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		7.769
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>(63.124)</b>	<b>(55.380)</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(60.748)	(35.294)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre	(2.376)	
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		(20.086)
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011		
b) altre		
<b>4. Importo finale</b>	<b>140.685</b>	<b>171.805</b>

#### 12.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)

	31/12/2017	31/12/2016
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>64.167</b>	<b>71.762</b>
<b>2. Aumenti</b>		
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>(7.595)</b>
3.1 Rigiri		
3.2 Trasformazione in crediti d'imposta		
a) derivante da perdite di esercizio		
b) derivante da perdite fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		(7.595)
<b>4. Importo finale</b>	<b>64.167</b>	<b>64.167</b>

#### 12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31/12/2017	31/12/2016
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	<b>88</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>(88)</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		(88)
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	31/12/2017	31/12/2016
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>9.420</b>	<b>14.005</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>3.978</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		3.978
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>(42)</b>	<b>(8.563)</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(42)	
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		(794)
3.3 Altre diminuzioni		(7.769)
<b>4. Importo finale</b>	<b>9.378</b>	<b>9.420</b>

## 12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	31/12/2017	31/12/2016
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	<b>15.073</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio relative a precedenti esercizi dovute al mutamento di criteri contabili		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>(15.073)</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		(15.073)
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

	31/12/2017	31/12/2016
Depositi cauzionali	13.505	13.503
Crediti per imposte indirette	11.876	7.863
Anticipi su locazioni	4.013	4.013
Anticipi su costi di information provider	72.270	24.686
Anticipi su costi per prestazioni di servizi diversi	36.855	110.445
Anticipi su abbonamenti	153	1.414
Anticipi su consulenze professionali	2.019	2.019
Anticipi a fornitori e note di credito da ricevere	82.779	11.392
Crediti verso banche, enti finanziari, clientela per servizi non finanziari	39.208	11.222
Crediti verso enti diversi	11.661	23.494
Altri crediti	1.731	4.181
Migliorie su immobili in locazione	9.558	0
Anticipi su noleggio apparecchiature informatiche	0	10.359
<b>Totale</b>	<b>285.628</b>	<b>224.591</b>

## Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo

### Sezione 1 – Debiti - Voce 10

#### 1.1 Dettaglio della voce 10 “Debiti”

Dettaglio/Valori	31/12/2017	31/12/2016
<b>1. Debiti verso reti di vendita:</b>	<b>2.992.970</b>	<b>2.768.048</b>
1.1 per attività di collocamento OICR	2.737.475	2.559.281
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali		
1.3 per attività di collocamento fondi pensione	255.495	208.767
<b>2. Debiti per attività di gestione:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 per gestioni proprie		
2.2 per gestioni ricevute in delega		
2.3 per altro		
<b>3. Debiti per altri servizi:</b>	<b>369.131</b>	<b>190.521</b>
3.1 consulenze	43.666	39.299
3.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>	245.676	21.072
3.3 altri	79.789	130.150
<b>4. Altri debiti:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4.1 pronti contro termine <i>di cui: su titoli di Stato</i> <i>di cui: su altri titoli di debito</i> <i>di cui: su titoli di capitale e quote</i>		
4.2 altri		
<b>Totale</b>	<b>3.362.101</b>	<b>2.958.569</b>
<b>Fair Value - livello 1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Fair Value - livello 2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Fair Value - livello 3</b>	<b>3.362.101</b>	<b>2.958.569</b>
<b>Totale Fair Value</b>	<b>3.362.101</b>	<b>2.958.569</b>

I debiti verso reti di vendita includono le commissioni maturate a favore degli enti collocatori al 31 dicembre 2017.

I debiti per altri servizi, sottovoce altri, si riferiscono principalmente alle commissioni di banca depositaria del fondo pensione maturate nel secondo semestre 2017.

I debiti hanno scadenza entro tre mesi. Pertanto il relativo valore di bilancio è considerato assimilabile al loro fair value.

## 1.2. "Debiti": composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Enti finanziari		Clientela	
		<i>di cui del Gruppo</i>		<i>di cui del Gruppo</i>		<i>di cui del Gruppo</i>
<b>1. Debiti verso reti di vendita:</b>	<b>2.881.033</b>	<b>2.780.692</b>	<b>62.076</b>	<b>0</b>	<b>49.861</b>	<b>0</b>
1.1 per attività di collocamento OICR	2.654.690	2.558.068	32.924		49.861	
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali						
1.3 per attività di collocamento fondi pensione	226.343	222.624	29.152			
<b>2. Debiti per attività di gestione:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 per gestioni proprie						
2.2 per gestioni ricevute in delega						
2.3 per altro						
<b>3. Debiti per altri servizi:</b>	<b>325.465</b>	<b>93.379</b>	<b>43.666</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3.1 consulenze ricevute			43.666			
3.2 funzioni aziendali date in <i>outsourcing</i>	245.676	93.379				
3.3 altri	79.789					
<b>4. Altri debiti:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4.1 pronti contro termine						
<i>di cui: su titoli di Stato</i>						
<i>di cui: su altri titoli di debito</i>						
<i>di cui: su titoli di capitale e quote</i>						
4.2 altri						
<b>Totale 31/12/2017</b>	<b>3.206.498</b>	<b>2.874.071</b>	<b>105.742</b>	<b>0</b>	<b>49.861</b>	<b>0</b>
<b>Totale 31/12/2016</b>	<b>2.862.928</b>	<b>2.604.856</b>	<b>86.059</b>	<b>0</b>	<b>9.582</b>	<b>0</b>

## Sezione 7 – Passività fiscali - Voce 70

Relativamente alle passività fiscali, si rimanda a quanto rappresentato nella Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali - della Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo - della presente Nota Integrativa.

## Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

### 9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

	31/12/2017	31/12/2016
Debiti verso fornitori per servizi non finanziari	103.803	28.256
Fornitori per fatture da ricevere e note credito da emettere per servizi non finanziari	186.231	382.295
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non ancora liquidate	717.617	543.332
Debiti verso organi sociali per compensi da corrispondere	119.612	85.567
Debiti verso erario ed enti previdenziali	924.764	822.450
Debiti diversi	6.200	19.926
<b>Totale</b>	<b>2.058.227</b>	<b>1.881.826</b>

## Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

### 10.1 " Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	31/12/2017	31/12/2016
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>180.471</b>	<b>175.445</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>3.206</b>	<b>17.053</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	3.206	477
B.2 Altre variazioni in aumento		16.576
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(702)</b>	<b>(12.027)</b>
C.1 Liquidazioni effettuate		(11.605)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(702)	(422)
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>182.975</b>	<b>180.471</b>

Le altre variazioni in diminuzione sono relative alla movimentazione dell'imposta sostitutiva del TFR e all'adeguamento IAS TFR con contropartita la riserva da valutazione.

L'accantonamento dell'esercizio è comprensivo di un effetto positivo di euro 258 relativo all'adeguamento IAS TFR.

Nell'anno 2017, come previsto dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2006, i dipendenti hanno scelto di destinare il trattamento di fine rapporto per euro 128.507 al fondo pensione e per euro 12.014 al Fondo Tesoreria Inps.

Le principali ipotesi di calcolo utilizzate ai fini dell'attualizzazione del TFR sono le seguenti:

- probabilità di uscita dall'azienda: variabile per sesso e classe di età
- tasso di attualizzazione: curva dei tassi Composite AA riferita al 31 dicembre 2017
- tasso inflazione: 1,5% anche sulla base di quanto espresso nelle linee guida dell'Ordine Nazionale degli Attuari.

E' stata effettuata anche un'analisi di sensitività del risultato della valutazione al variare dei principali parametri utilizzati (tassi di attualizzazione, tasso di inflazione, probabilità di uscita dall'azienda e di anticipazioni). Dall'analisi non sono emerse significative differenze nella valutazione.

### 10.2 Altre informazioni

Di seguito si riportano le movimentazioni del trattamento di fine rapporto del personale in conformità alla legge vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

	31/12/2017	31/12/2016
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>161.667</b>	<b>171.239</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>3.464</b>	<b>2.455</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	3.464	2.455
B.2 Altre variazioni in aumento		
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(526)</b>	<b>(12.027)</b>
C.1 Liquidazioni effettuate		(11.605)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(526)	(422)
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>164.605</b>	<b>161.667</b>

## 11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

	31/12/2017	31/12/2016
b) Altri fondi	259.968	146.182
<b>Totale</b>	<b>259.968</b>	<b>146.182</b>

## 11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

	31/12/2017	31/12/2016
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>146.182</b>	<b>195.264</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>136.495</b>	<b>37.293</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	95.761	14.500
B.2 Altre variazioni dell'esercizio	40.734	22.793
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(22.709)</b>	<b>(86.375)</b>
C.1 Utilizzo dell'esercizio	(19.209)	(79.161)
C.2 Storno dell'esercizio	(3.500)	(7.214)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>259.968</b>	<b>146.182</b>

I fondi sono formati principalmente da oneri per mancato raggiungimento degli obiettivi concordati contrattualmente con HDI Assicurazioni in base all'accordo di cessione di CBA Vita, che ha comportato un accantonamento nell'anno di euro 86.321, dalla componente della remunerazione variabile per il personale rilevante condizionata, dalla stima della passività potenziale per fare fronte all'impegno assunto dalla Società in relazione alla garanzia di restituzione del capitale e di rendimento minimo prestata nei confronti degli aderenti al comparto Garanzia Inflazione del Fondo Pensione Eurorisparmio e da vertenze legali.

Le altre variazioni in aumento si riferiscono all'accantonamento per la componente della remunerazione variabile del personale rilevante condizionata il cui costo è compreso tra le spese per il personale e non tra gli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri.

Lo storno e l'utilizzo dell'esercizio si riferiscono principalmente alla chiusura di vertenze legali.

**12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"**

Tipologie	Importo
<b>1. Capitale</b>	<b>9.525.000</b>
1.1 Azioni ordinarie	9.525.000
1.2 Altre azioni	

Il capitale al 31 dicembre 2017 risulta suddiviso in n. 19.050.000 azioni del valore nominale di euro 0,5 ciascuna.

**12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di emissione"**

La riserva sovrapprezzi di emissione è pari a euro 7.230.397, invariata rispetto al precedente esercizio.

**12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"**

	Legale	Utili portati a nuovo	Riserva straordinaria	Riserva per versamenti in conto capitale	Riserva da FTA	Riserva da fusione	Riserva da acquisizione	Riserva da cessione ramo d'azienda	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.905.723</b>	<b>11.256</b>	<b>7.841.884</b>	<b>929.622</b>	<b>29.951</b>	<b>22.519</b>	<b>(8.500.000)</b>	<b>3.081.250</b>	<b>5.322.205</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>99.372</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>99.372</b>
B.1 Attribuzioni di utili			99.372						99.372
B.2 Altre variazioni									0
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
C.1 Utilizzi									0
- copertura perdite									0
- distribuzione									0
- trasferimento a capitale									0
C.2 Altre variazioni									0
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.905.723</b>	<b>11.256</b>	<b>7.941.256</b>	<b>929.622</b>	<b>29.951</b>	<b>22.519</b>	<b>(8.500.000)</b>	<b>3.081.250</b>	<b>5.421.577</b>

## 12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	Leggi speciali rivalutazione	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	0	0	0	(29.831)	0	0	(29.831)
<b>B. Aumenti</b>	0	0	0	133	0	0	133
B1. Variazioni positive di fair value				133			133
B2. Altre variazioni							0
<b>C. Diminuzioni</b>	0	0	0	0	0	0	0
C1. Variazioni negative di fair value							0
C2. Altre variazioni	0						0
<b>D. Rimanenze finali</b>	0	0	0	(29.698)	0	0	(29.698)

### Classificazione voci di patrimonio netto per disponibilità

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Voci componenti il patrimonio netto	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Totale degli utilizzi effettuati negli ultimi tre esercizi	
				per copertura di perdite	per altri motivi
<b>Capitale</b>	<b>9.525.000</b>				
<b>Riserve di capitale</b>					
Riserva da sovrapprezzo azioni	7.230.397	<i>A, B, C</i>	7.230.397		
Riserva da fusione/acquisizione	22.519	<i>A, B, C</i>	22.519		
Versamenti in conto capitale	929.622	<i>A, B, C</i>	929.622		
<b>Totale riserve di capitali</b>	<b>8.182.538</b>		<b>8.182.538</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Riserve di utili</b>					
Riserva legale	1.905.723	<i>B</i>			
Riserva straordinaria	7.941.256	<i>A, B, C</i>	7.941.256		
Utili portati a nuovo FTA	4.597	<i>A, B, C</i>	4.597		
Utili portati a nuovo IAS 8 2011 su TFR	6.659	<i>A, B, C</i>	6.659		
Riserva da acquisizione di ramo d'azienda	(8.500.000)	<i>C</i>	(8.500.000)		
Riserva da cessione di ramo d'azienda	3.081.250	<i>A, B, C</i>	3.081.250		
Riserva FTA	29.951	<i>B</i>			
<b>Totale riserve di utili</b>	<b>4.469.436</b>		<b>2.533.762</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Riserve da valutazione</b>	<b>(29.698)</b>				
<b>Totale riserve da valutazione</b>	<b>(29.698)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>22.147.276</b>		<b>10.716.300</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

(\*) *A* per aumento di capitale; *B* per copertura perdite; *C* per distribuzione ai soci.

## Parte C - Informazioni sul Conto Economico

### Sezione 1 – Commissioni attive e passive - Voci 10 e 20

#### 1.1 "Commissioni attive e passive"

SERVIZI	31/12/2017			31/12/2016		
	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette
<b>A. GESTIONE DI PATRIMONI</b>						
<b>1. Gestioni proprie</b>						
<b>1.1 Fondi comuni</b>						
Commissioni di gestione	15.177.027	(9.748.601)	5.428.426	14.448.502	(9.397.148)	5.051.354
Commissioni di incentivo	581.331	(15.938)	565.393	3.710		3.710
Commissioni di sottoscrizione/rimborso	882.165	(882.165)	0	409.377	(409.377)	0
Commissioni di <i>switch</i>						
Altre commissioni	752.706		752.706	290.168		290.168
<b>Totale commissioni da fondi comuni</b>	<b>17.393.229</b>	<b>(10.646.704)</b>	<b>6.746.525</b>	<b>15.151.757</b>	<b>(9.806.525)</b>	<b>5.345.232</b>
<b>1.2 Gestioni individuali</b>						
Commissioni di gestione	20.121		20.121			0
Commissioni di incentivo			0			0
Commissioni di sottoscrizione/rimborso			0			0
Altre commissioni			0			0
<b>Totale commissioni da gest. individuali</b>	<b>20.121</b>	<b>0</b>	<b>20.121</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>1.3 Fondi pensione aperti</b>						
Commissioni di gestione	2.323.036	(951.171)	1.371.865	1.971.050	(784.597)	1.186.453
Commissioni di incentivo						
Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
Altre commissioni	89.823	(19)	89.804	71.562	(115)	71.447
<b>Totale commissioni da f. pensione aperti</b>	<b>2.412.859</b>	<b>(951.190)</b>	<b>1.461.669</b>	<b>2.042.612</b>	<b>(784.712)</b>	<b>1.257.900</b>
<b>2. Gestioni ricevute in delega</b>						
Commissioni di gestione	1.162.857	(637.703)	525.154	1.413.347	(732.875)	680.472
Commissioni di incentivo	50.504	(12.461)	38.043	65.812	(2.973)	62.839
Altre commissioni	94.479		94.479	112.611		112.611
<b>Totale commissioni da gestioni ricevute in delega</b>	<b>1.307.840</b>	<b>(650.164)</b>	<b>657.676</b>	<b>1.591.770</b>	<b>(735.848)</b>	<b>855.922</b>
<b>TOTALE COMMISSIONI PER GESTIONE (A)</b>	<b>21.134.049</b>	<b>(12.248.058)</b>	<b>8.885.991</b>	<b>18.786.139</b>	<b>(11.327.085)</b>	<b>7.459.054</b>
<b>B. ALTRI SERVIZI</b>						
Consulenza	356.195	(183.161)	173.034	384.697	(126.980)	257.717
Banca depositaria fondo pensione		(150.252)	(150.252)		(128.930)	(128.930)
Altre			0			0
<b>TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI</b>	<b>356.195</b>	<b>(333.413)</b>	<b>22.782</b>	<b>384.697</b>	<b>(255.910)</b>	<b>128.787</b>
<b>COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)</b>	<b>21.490.244</b>	<b>(12.581.471)</b>	<b>8.908.773</b>	<b>19.170.836</b>	<b>(11.582.995)</b>	<b>7.587.841</b>

1.2 "Commissioni passive": ripartizione per tipologia e controparte

Tipologia/ Controparte	Banche		Enti finanziari		Altri soggetti		Totale	
	<i>di cui del gruppo</i>		<i>di cui del gruppo</i>		<i>di cui del gruppo</i>		<i>di cui del gruppo</i>	
<b>A. GESTIONE DI PATRIMONI</b>								
<b>1. Gestioni proprie</b>	<b>11.291.051</b>	<b>10.918.794</b>	<b>222.338</b>	<b>0</b>	<b>84.505</b>	<b>0</b>	<b>11.597.894</b>	<b>10.918.794</b>
<b>1.1 Commissioni di collocamento</b>	<b>871.480</b>	<b>850.942</b>	<b>10.685</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>882.165</b>	<b>850.942</b>
OICR	871.480	850.942	10.685				882.165	850.942
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
<b>1.2 Commissioni di mantenimento</b>	<b>10.419.552</b>	<b>10.067.833</b>	<b>211.653</b>	<b>0</b>	<b>68.567</b>	<b>0</b>	<b>10.699.772</b>	<b>10.067.833</b>
OICR	9.567.565	9.230.451	112.469		68.567		9.748.601	9.230.451
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione	851.987	837.382	99.184				951.171	837.382
<b>1.3 Commissioni di incentivazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>15.938</b>	<b>0</b>	<b>15.938</b>	<b>0</b>
OICR					15.938		15.938	0
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
<b>1.4 Altre Commissioni</b>	<b>19</b>	<b>19</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>19</b>	<b>19</b>
OICR							0	0
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione	19	19					19	19
<b>2. Gestioni ricevute in delega</b>	<b>586.483</b>	<b>560.217</b>	<b>1.536</b>	<b>0</b>	<b>62.145</b>	<b>0</b>	<b>650.164</b>	<b>560.217</b>
OICR	586.483	560.217	1.536		62.145		650.164	560.217
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
<b>TOTALE COMMISSIONI PER ATTIVITA' DI GESTIONE (A)</b>	<b>11.877.534</b>	<b>11.479.011</b>	<b>223.874</b>	<b>0</b>	<b>146.650</b>	<b>0</b>	<b>12.248.058</b>	<b>11.479.011</b>
<b>B. ALTRI SERVIZI</b>								
Consulenza			183.161				183.161	0
Banca depositaria fondo pensione	150.252						150.252	0
<b>TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)</b>	<b>150.252</b>	<b>0</b>	<b>183.161</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>333.413</b>	<b>0</b>
<b>COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)</b>	<b>12.027.786</b>	<b>11.479.011</b>	<b>407.035</b>	<b>0</b>	<b>146.650</b>	<b>0</b>	<b>12.581.471</b>	<b>11.479.011</b>

## Sezione 2 – Dividendi e proventi simili - Voce 30

### 2.1 Composizione della voce 30 "Dividendi e proventi simili"

Voci/Proventi	31/12/2017		31/12/2016	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		7.368		7.311
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita			449.619	
3. Attività finanziarie al fair value				
4. Partecipazioni				
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>7.368</b>	<b>449.619</b>	<b>7.311</b>

## Sezione 3 – Interessi - Voci 40 e 50

### 3.1 Composizione della voce 40 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Depositi e conti correnti	Altre operazioni	Totale	
					31/12/2017	31/12/2016
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					0	0
2. Attività finanziarie valutate al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.407				3.407	0
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti			141		141	825
6. Altre attività				1.241	1.241	1.622
7. Derivati di copertura						
<b>Totale</b>	<b>3.407</b>	<b>0</b>	<b>141</b>	<b>1.241</b>	<b>4.789</b>	<b>2.447</b>

Sezione 4 – Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60

4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto	
					31/12/2017	31/12/2016
<b>1. Attività finanziarie</b>	<b>68.645</b>	<b>0</b>	<b>(5.821)</b>	<b>0</b>	<b>62.824</b>	<b>29.015</b>
1.1 Titoli di debito					0	0
<i>di cui titoli di Stato</i>					0	0
1.2 Titoli di capitale					0	0
1.3 Quote di O.I.C.R.	68.645	0	(5.821)	0	62.824	29.015
<i>di cui O.I.C.R. propri</i>	68.645		(5.821)		62.824	29.015
1.4 Altre attività					0	0
<b>2. Passività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 Titoli di debito					0	0
2.2 Altre passività					0	0
<b>3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>				<b>(28.632)</b>	<b>(28.632)</b>	<b>8.371</b>
<b>4. Derivati</b>					<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>68.645</b>	<b>0</b>	<b>(5.821)</b>	<b>(28.632)</b>	<b>34.192</b>	<b>37.386</b>

Sezione 7 – Utile (Perdita) da cessione o riacquisto - Voce 90

7.1 Composizione della voce 90 "Utile (Perdita) da cessione o riacquisto"

Voci/Componenti reddituali	31/12/2017			31/12/2016		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie</b>						
1.1 Attività disponibili per la vendita	12.827		12.827	646.634		646.634
1.2 Attività detenute sino a scadenza			0			0
1.3 Altre attività finanziarie			0			0
<b>Totale (1)</b>	<b>12.827</b>	<b>0</b>	<b>12.827</b>	<b>646.634</b>	<b>0</b>	<b>646.634</b>
<b>2. Passività finanziarie</b>						
2.1 Debiti			0			0
2.2 Titoli in circolazione			0			0
<b>Totale (2)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale (1+2)</b>	<b>12.827</b>	<b>0</b>	<b>12.827</b>	<b>646.634</b>	<b>0</b>	<b>646.634</b>

## 9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	31/12/2017	31/12/2016
<b>1) Personale dipendente</b>	<b>4.120.152</b>	<b>3.818.192</b>
a) salari e stipendi	2.966.051	2.732.081
b) oneri sociali	775.142	713.110
c) indennità di fine rapporto		9
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	3.206	477
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	172.446	172.229
- a benefici definiti		
h) altre spese	203.307	200.286
<b>2) Altro personale in attività</b>	<b>10.659</b>	<b>45.561</b>
<b>3) Amministratori e Sindaci</b>	<b>219.463</b>	<b>192.503</b>
<b>4) Personale collocato a riposo</b>		
<b>5) Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende</b>	<b>(128.138)</b>	<b>(43.382)</b>
<b>6) Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>4.222.136</b>	<b>4.012.874</b>

La sottovoce "g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni a contribuzione definita è comprensiva per euro 128.507 del trattamento di fine rapporto destinato dai dipendenti al fondo pensione, per euro 12.014 del trattamento di fine rapporto versato al Fondo Tesoreria Inps e per euro 31.925 del contributo datoriale al fondo pensione.

## 9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Categoria	31/12/2017	31/12/2016
a) dirigenti	3	3
b) quadri direttivi	22,50	24,00
c) restante personale dipendente	15,92	16,75
d) altro personale	0,33	1

### 9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

<b>Voci</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Pubblicità, Spese promozionali diverse, Rappresentanza, Pubblicazioni e stampati dei Fondi	125.440	98.016
Spese di gestione e locazione uffici	357.659	340.833
Spese viaggio e trasferta	37.184	39.667
Gestione impianti, macchinari, attrezzature e stampanti	29.022	33.662
Spese telefoniche e trasmissione dati	59.180	71.293
Postali, corrieri e Postel	73.231	80.015
Cancelleria materiali ufficio, stampati	4.955	2.257
Libri, riviste, giornali	2.054	1.682
Quote associative	39.251	27.512
Canoni noleggio terminali, licenze procedure software, indici	710.554	698.689
Assicurazioni	458	408
Collaborazioni fiscali e amministrative	42.411	54.278
Collaborazioni e canoni EDP	227.361	212.631
Prestazione di servizi e consulenze diverse	124.044	116.707
Outsourcing amministrativo fondo pensione, back office sottoscrittori, calcolo del Nav e attività correlate e outsourcing ICT audit	847.915	413.415
Outsourcing sistema informativo	131.335	129.923
Legali, notarili e spese revisione	100.453	103.000
Oneri per quotazione fondi	5.262	12.426
Spese e commissioni bancarie	1.066	1.023
Imposte e tasse diverse	19.413	17.005
Varie	50.295	20.964
<b>Totale</b>	<b>2.988.543</b>	<b>2.475.406</b>

## Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120

### 10.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 31/12/2017	Risultato netto 31/12/2016
<b>1. di proprietà</b>	<b>25.992</b>			<b>25.992</b>	<b>12.388</b>
- ad uso funzionale	25.992			25.992	12.388
- per investimento				0	0
<b>2. acquisite in leasing finanziario</b>				<b>0</b>	<b>0</b>
- ad uso funzionale				0	0
- per investimento				0	0
<b>Totale</b>	<b>25.992</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>25.992</b>	<b>12.388</b>

## Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130

### 11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 31/12/2017	Risultato netto 31/12/2016
<b>1. Avviamento</b>				<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2. Altre attività immateriali</b>	<b>23.667</b>			<b>23.667</b>	<b>20.899</b>
2.1 di proprietà	23.667			23.667	20.899
- generate internamente				0	0
- altre	23.667			23.667	20.899
2.2 acquisite in leasing finanziario				0	0
<b>Totale</b>	<b>23.667</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>23.667</b>	<b>20.899</b>

## Sezione 13 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150

### 13.1 Composizione della voce 150 “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”

Voci	31/12/2017	31/12/2016
1. Accantonamento dell'esercizio	95.761	14.500
2. Riattribuzioni a conto economico dell'esercizio	(3.500)	(7.214)
<b>Totale</b>	<b>92.261</b>	<b>7.286</b>

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Sezione 11 delle Informazioni allo Stato Patrimoniale relativamente ai Fondi per rischi e oneri.

## Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160

### 14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”

Voci	31/12/2017	31/12/2016
<b>Proventi</b>	<b>192.644</b>	<b>64.691</b>
1. Proventi per recupero spese diverse	28.504	40.561
2. Proventi su contratti di consulenza amministrativa e legale	4.400	7.400
3. Contributi alla formazione	3.086	9.664
4. Rimborsi e risarcimenti	141.616	
5. Altro	15.038	7.066
<b>Oneri</b>	<b>(276.736)</b>	<b>(41.621)</b>
1. Perdite connesse a rischi operativi	(5.491)	(126)
2. Indennità e risarcimenti	(153.976)	(40.874)
3. Oneri attività pregressa gestioni individuali	(114.269)	
4. Ammortamenti migliorie	(419)	
2. Altro	(2.581)	(621)
<b>Risultato netto</b>	<b>(84.092)</b>	<b>23.070</b>

La voce proventi per recupero spese è costituita principalmente dal recupero delle spese postali per l'invio delle comunicazioni dei fondi comuni di investimento e dal recupero imposta di bollo. I rimborsi e risarcimenti per euro 141.616 si riferiscono al recupero quasi totale da società del Gruppo di un'indennità richiesta da un info provider per un costo di euro 153.976, inserito tra gli altri oneri di gestione, per un utilizzo di dati che doveva essere autorizzato a livello di Gruppo.

Tra gli altri oneri di gestione sono inseriti costi per euro 114.269 relativi ad un importo corrisposto a clienti delle gestioni individuali della Fiduciaria Sella, incorporata nel 2006 il cui ramo d'azienda è stato poi successivamente ceduto ad altra società del Gruppo nel 2009, per attività relative agli anni dal 1999 al 2002. Sella Gestioni ha perso la causa promossa dai clienti in primo grado, ha dovuto dare esecuzione all'inaspettata sentenza e ha effettuato appello avverso la stessa. La prossima udienza per l'appello è stata fissata a settembre 2019.

## Sezione 16 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 180

### 16.1 Composizione della voce 180 “Utili (Perdite) da cessione di investimenti”

Voci	31/12/2017	31/12/2016
<b>1. Immobili</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1.1 Utili da cessione		
1.2 Perdite da cessione		
<b>2. Altre Attività</b>	<b>225</b>	<b>13</b>
2.1 Utili da cessione	225	13
2.2 Perdite da cessione		
<b>Risultato netto</b>	<b>225</b>	<b>13</b>

## 17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	31/12/2017	31/12/2016
1. Imposte correnti	368.512	263.168
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	(2.976)	72
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate	31.120	34.057
5. Variazione delle imposte differite		
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>396.656</b>	<b>297.297</b>

## 17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	IRES		IRAP	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>1.531.483</b>			
<b>Aliquota fiscale teorica</b>		<b>24,00%</b>		
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>367.556</b>			
<b>Differenza tra valore e costo della produzione</b>			<b>6.174.391</b>	
<b>Aliquota fiscale teorica</b>				<b>5,57%</b>
<b>Onere fiscale teorico</b>			<b>343.914</b>	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0		0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	215.794		0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(718.397)		(472.223)	
Annullamento delle differenze temporanee deducibili			0	
Differenze permanenti deducibili	(70.297)		(3.786.954)	
Differenze permanenti tassabili	93.082		169.374	
Imponibile fiscale	1.051.665		2.084.588	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>		<b>252.400</b>		<b>116.112</b>
<b>Aliquota effettiva</b>		<b>16,48%</b>		<b>1,88%</b>

## Parte D – Altre informazioni

### SEZIONE 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITA' SVOLTE

#### 1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

##### 1.1.1 Impegni e garanzie rilasciate a terzi (diverse da quelle indicate nelle altre sezioni)

Non sono presenti impegni e garanzie rilasciate a terzi al 31 dicembre 2017.

##### 1.1.2 Impegni relativi a fondi pensione gestiti con garanzia di restituzione del capitale

A partire dal 1° luglio 2007, l'adesione al comparto Garanzia Inflazione del Fondo Pensione Eurorisparmio attribuisce all'aderente, al verificarsi di determinati eventi, il diritto alla garanzia di restituzione del capitale versato ed il riconoscimento di un rendimento minimo legato all'inflazione.

Al 31 dicembre 2017, il valore delle garanzie rilasciate, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio ai singoli aderenti, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente, è pari ad euro 38.129. Il fondo rischi ed oneri relativo al rischio del Comparto Garanzia Inflazione è pari ad euro 33.791 e copre adeguatamente la stima della passività potenziale che tiene conto dei quattro casi nei quali è dovuta la garanzia (morte, pensionamento, invalidità permanente, disoccupazione superiore a 48 mesi) e della probabilità che si verifichino per gli aderenti in un ragionevole orizzonte temporale futuro.

##### 1.1.3 Impegni e garanzie ricevute da terzi

Non sono presenti impegni e garanzie ricevute da terzi al 31 dicembre 2017.

##### 1.1.4 Titoli di proprietà in deposito c/o terzi

I titoli di proprietà, depositati presso terzi, al 31 dicembre 2017 sono così composti:

	<b>Valore di bilancio</b>
Sicav SCM Bond Strategy (retail a distribuzione)	196.418
Sicav SCM Bond Strategy Institutional	4.006.596
Sicav SCM Bond Strategy (istituzionale a distribuzione)	495.867
Sicav SCM Equity Euro Strategy (istituzionale a distribuzione)	287.152
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine Classe C	2.335.393
Gestnord Bilanciato Euro Classe C	125.510
Investimenti Sostenibili Classe C	302.980
Nordfondo Obbligazioni Convertibili Classe C	118.486
Star Collection 6 Dinamico Classe C	488.606
Star Collection Multi Asset Globale Classe C	589.873
Star Collection Obbligazionario Euro M/L Termine Classe E	99.074
Investimenti Strategici Classe C	109.180
Nordfondo Liquidità Classe C	1.497.679
Investimenti Sostenibili Lifegate SG	99.187
Investimenti Sostenibili Lifegate	99.189
Investimenti Bilanciati Italia Classe A	103.680
<b>Totale</b>	<b>10.954.870</b>

##### 1.1.5 Beni di terzi c/o l'impresa

Non sono presenti beni di terzi c/o la Società al 31 dicembre 2017.

## 1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

### 1.2.1 Valore complessivo netto degli OICR

<i>OICR</i>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>1. Gestioni proprie</b>		
Fondi comuni:		
Fondi comuni aperti:		
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate	229.764.048	234.362.707
Nordfondo Obbligazioni Convertibili	27.390.617	21.527.516
Investimenti Sostenibili	70.560.929	66.851.519
Nordfondo Obbligazioni Dollari	18.858.946	23.722.356
Gestnord Bilanciato Euro	56.791.835	55.284.369
Gestnord Azioni Europa	48.870.097	44.883.673
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine	156.099.431	199.989.769
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine	179.405.449	208.706.748
Investimenti Azionari Italia	86.648.361	36.723.646
Nordfondo Liquidità	303.672.954	271.455.875
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti	105.262.932	112.131.319
Investimenti Strategici	47.156.149	38.562.842
Opportunità Breve Termine	74.553.709	
Investimenti Bilanciati Italia	52.397.364	
Star Collection Obbligazionario Euro Medio/Lungo Termine	26.351.843	29.403.166
Star Collection Obbligazionario Internazionale	22.777.605	25.235.854
Star Collection Bilanciato Paesi Emergenti	43.937.067	32.596.225
Star Collection Azionario Internazionale	45.553.836	43.382.508
Star Collection Multi Asset Globale	24.238.820	31.504.739
Star Collection 6 Dinamico	13.271.076	13.945.685
<b>Totale gestioni proprie</b>	<b>1.633.563.068</b>	<b>1.490.270.516</b>
I valori si riferiscono al Nav del 29 dicembre 2017, ultimo Nav dell'anno 2017.		
<b>2. Gestioni ricevute in delega</b>		
OICR:		
OICR aperti		
Sella Capital Management Sicav	89.683.366	122.707.874
Martin Maurel Sella Gestion	8.478.915	13.371.428
OICR chiusi		
<b>Totale gestioni ricevute in delega</b>	<b>98.162.281</b>	<b>136.079.302</b>
<b>3. Gestioni date in delega a terzi</b>		
OICR:		
- OICR aperti		
- OICR chiusi		
<b>Totale gestioni date in delega a terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 1.2.2 Valore complessivo delle gestioni di portafoglio

	<u>31/12/2017</u> <i>di cui fondi della</i> <i>SGR</i>	<u>31/12/2016</u> <i>di cui fondi</i> <i>della SGR</i>
1. Gestioni proprie	39.627.941	
2. Gestioni ricevute in delega		
3. Gestioni date in delega a terzi		

Le gestioni di portafoglio si riferiscono ad un mandato di gestione da Compagnia assicurativa.

## 1.2.3 Valore complessivo netto dei fondi pensione

	<u>31/12/2017</u>	<u>31/12/2016</u>
<b>1. Gestioni proprie</b>		
1.1 Fondi pensione aperti:		
Eurorisparmio Previdenza Complementare		
comparto Azionario Europa	52.930.136	46.219.807
comparto Bilanciato	66.098.413	57.831.288
comparto Azionario Internazionale	57.256.106	49.060.180
comparto Garanzia Inflazione	80.574.528	68.935.636
comparto Obbligazionario	45.133.084	41.275.733
<b>Totale gestioni proprie</b>	<b>301.992.267</b>	<b>263.322.644</b>
<b>2. Gestioni ricevute in delega</b>		
2.1 Fondi pensione:		
- aperti		
- chiusi		
- altre forme pensionistiche	5.693.372	5.308.573
<b>Totale gestioni ricevute in delega</b>	<b>5.693.372</b>	<b>5.308.573</b>
<b>3. Gestioni date in delega a terzi</b>		
3.1 Fondi pensione:		
- aperti		
- chiusi		
- altre forme pensionistiche		
<b>Totale gestioni date in delega a terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### 1.2.4 Impegni per sottoscrizioni da regolare

<b>Sottoscrizioni da regolare</b>	<b>31/12/2017</b>
Fondi comuni:	
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate (A)	29.314
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate (C)	4.801
Nordfondo Obbligazioni Convertibili (A)	5.324
Investimenti Sostenibili (A)	51.185
Nordfondo Obbligazioni Dollari (A)	4.442
Gestnord Bilanciato Euro (A)	14.616
Gestnord Azioni Europa (A)	22.028
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine (A)	9.841
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine (B)	1.139
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine (A)	44.706
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine (C)	2.493
Investimenti Bilanciati Italia (PIR)	111.210
Investimenti Azionari Italia Classe A	16.677
Investimenti Azionari Italia Classe C	6.416
Investimenti Azionari Italia (PIR)	77.594
Nordfondo Liquidità (A)	61.042
Nordfondo Liquidità (C)	2.595
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti (A)	1.938
Opportunità Breve Termine (C)	15.362
Investimenti Strategici (A)	16.037
Star Collection - Obbligazionario Euro M/L Termine (A)	149
Star Collection - Obbligazionario Internazionale (A)	49
Star Collection - Bilanciato Paesi Emergenti (A)	14.247
Star Collection - Bilanciato Paesi Emergenti (E)	15.009
Star Collection - Azionario Internazionale (A)	22.749
Star Collection - Multi Asset Globale (A)	899
Star Collection - 6 Dinamico (A)	49
Star Collection - 6 Dinamico (E)	299
Fondi pensione	16.067
<b>Totale sottoscrizioni da regolare</b>	<b>568.277</b>

Le sottoscrizioni da regolare per i fondi comuni si riferiscono alle sottoscrizioni valorizzate con Nav 29 dicembre 2017, ultimo Nav dell'anno, registrate all'interno dei fondi il 2 gennaio 2018.

Le sottoscrizioni da regolare per il fondo pensione si riferiscono ai bonifici ricevuti entro il 29 dicembre 2017, ultimo Nav dell'anno, con pari valuta, ancora in attesa di valorizzazione in quanto mancanti dei dati necessari per poter rendere possibile la riconciliazione effettuando una corretta attribuzione agli aderenti.

#### 1.2.5 Attività di consulenza: numero di contratti di consulenza in essere

La Società al 31 dicembre 2017 ha in essere i seguenti contratti attivi di consulenza:

- in materia di investimenti in strumenti finanziari con HDI Assicurazioni S.p.A.
- in materia di investimenti in strumenti finanziari con CF Assicurazioni S.p.A.
- in materia di investimenti in strumenti finanziari con CF Life Compagnia di Assicurazioni Vita S.p.A.

### 3.1 Rischi finanziari

Per la tipologia di attività svolta dalla Società i rischi finanziari riguardano gli investimenti del patrimonio della Società e le disponibilità liquide generate dall'attività stessa.

L'attività di gestione del capitale della Società avviene in conformità alla "Policy di controllo dei rischi" predisposta dalla Capogruppo ed approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società e nel rispetto delle deleghe e dei limiti dallo stesso fissati.

Inoltre, il patrimonio di vigilanza della Società, per la parte corrispondente alla copertura dei requisiti patrimoniali previsti nel Titolo II, Capitolo V, Sezione II del Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio, è investito secondo quanto previsto dallo stesso Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio al Titolo II, Capitolo V, Sezione V.

In particolare, oltre ad una quota detenuta in liquidità, il portafoglio della Società è stato investito nel corso dell'anno in quote di O.I.C.R. gestiti da Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. principalmente di natura obbligazionaria ma con anche una componente azionaria, bilanciata e flessibile ed in BTP legati all'inflazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società è informato mensilmente in merito alle operazioni di investimento del capitale ed alle posizioni assunte.

Il rischio di mercato del portafoglio di negoziazione viene misurato e monitorato dalla funzione di Risk Management di Gruppo e dalla funzione di Risk Management interna sulla base dell'analisi del VAR (value at risk) calcolato secondo l'approccio della simulazione storica con un orizzonte temporale di tre mesi ed un intervallo di confidenza del 99%. Sono anche definite delle soglie di allerta al cui superamento vengono avvisati i responsabili della Società.

Il VAR al 31 dicembre 2017 era pari ad euro 141.749. Il VAR massimo nel corso del 2017 è stato pari ad euro 278.810.

Viene inoltre monitorato il limite operativo della perdita cumulata da inizio anno che deve essere inferiore ad euro 400.000.

### 3.2 Rischi operativi

#### Informazioni di natura qualitativa

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi interne/esterne, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali.

In ottica di individuazione e mitigazione dei rischi operativi, anche nel corso del 2017, è stata effettuata l'attività di mappatura di nuovi processi aziendali e/o la modifica/aggiornamento di quelli esistenti identificando i fattori di rischio che intervengono all'interno dei processi. Vengono valutati i singoli rischi sottostanti ai processi; a ciascun processo viene assegnato il più alto rating di rischio (che valuta i fattori di rischio senza tenere conto dell'effetto mitigante dei controlli esistenti) e di rischio residuo (ottenuto valutando l'effetto mitigante dei controlli sui rischi inerenti) derivanti dalla valutazione dei singoli rischi sottostanti. I rating di rischio sono misurati su scala discreta con valori da 1 (rischio minimo) a 5 (rischio massimo).

L'obiettivo di migliorare costantemente la cultura e la gestione dei rischi operativi e di garantire adeguati flussi informativi trova riscontro nel costante e continuo utilizzo da parte della Società del "Ciclo del controllo". Si tratta di un processo finalizzato al censimento e trattamento delle anomalie ed eventuali conseguenti perdite operative, supportato da uno strumento software dedicato a livello di Gruppo. Il "Ciclo del Controllo" regola l'attribuzione delle anomalie ai diretti responsabili di processo, l'attribuzione delle responsabilità di follow up e inoltre traccia e governa l'eliminazione delle stesse nonché le loro cause e gli interventi posti in essere per la risoluzione.

Il monitoraggio del rischio si traduce anche in reporting prodotti dal Servizio di Risk Management della Capogruppo e messi a disposizione della Società che evidenziano il grado di rischio assunto relativamente:

- agli eventi pregiudizievoli e alle perdite operative segnalati nel processo "Ciclo del Controllo", mettendo in evidenza le anomalie con gravità più elevata;
- all'esito dei controlli di linea;
- all'andamento dei livelli di servizio;
- al monitoraggio degli indicatori di rischio operativo rispetto alle soglie di Risk Appetite incluse nel Risk Appetite Framework.

#### Informazioni di natura quantitativa

Nel 2017 le perdite generate dai rischi operativi come sopra identificati sono state pari ad euro 5.491 con un'incidenza dello 0,061% sul margine di intermediazione. Anche nei precedenti tre anni le perdite sono state marginali ed in ogni caso i mezzi propri della Società sono adeguati e rispettano i criteri patrimoniali imposti dalla Banca d'Italia come indicato nel prosieguo della Nota Integrativa.

**4.1 Il patrimonio dell'impresa****4.1.1 Informazioni di natura qualitativa**

La Società a fronte degli obiettivi e delle linee strategiche di sviluppo, anche a livello di Gruppo, adotta le misure necessarie al fine di garantire che il presidio patrimoniale sia adeguato.

L'attività di monitoraggio dell'andamento del Patrimonio e dei Requisiti Patrimoniali è svolta mensilmente dall'Ufficio Contabilità e Controllo di Gestione che predispone apposita reportistica per il Consiglio di Amministrazione.

Lo stesso Ufficio, in funzione dell'operatività sviluppata e di eventuali operazioni straordinarie, provvede ad effettuare simulazioni dei relativi impatti patrimoniali da sottoporre agli organi competenti.

Anche a livello di Gruppo viene effettuato un monitoraggio dell'andamento del Patrimonio e dei Coefficienti Patrimoniali.

Come evidenziato nelle tabelle successive, la Società è fortemente capitalizzata e rispetta tutti i Requisiti Patrimoniali richiesti dall'Autorità di Vigilanza.

**4.1.2 Informazioni di natura quantitativa****4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione**

<b>Voci/Valori</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>1. Capitale</b>	<b>9.525.000</b>	<b>9.525.000</b>
<b>2. Sovraprezzi di emissione</b>	<b>7.230.397</b>	<b>7.230.397</b>
<b>3. Riserve</b>	<b>5.421.577</b>	<b>5.322.205</b>
- di utili		
a) legale	1.905.723	1.905.723
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	2.563.713	2.464.341
- altre	952.141	952.141
<b>4. (Azioni proprie)</b>		
<b>5. Riserve da valutazione</b>	<b>(29.698)</b>	<b>(29.831)</b>
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(29.698)	(29.831)
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
<b>6. Strumenti di capitale</b>		
<b>7. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>1.134.827</b>	<b>1.928.171</b>
<b>Totale</b>	<b>23.282.103</b>	<b>23.975.942</b>

In relazione all'utile dell'esercizio 2017 pari ad euro 1.134.827,10, la proposta di destinazione è la seguente:

- euro 1.076.325 alle n° 19.050.000 azioni, del valore nominale di euro 0,5 cadauna, rappresentanti il capitale sociale, con un dividendo unitario di euro 0,0565;
- la differenza, pari ad euro 58.502,10, a riserva straordinaria.

## **4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza**

### **4.2.1 Patrimonio di vigilanza**

#### **4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa**

Il patrimonio di base è composto dal capitale sociale, sovrapprezzi di emissione, riserve, al netto delle altre attività immateriali.

Non ci sono elementi del patrimonio supplementare.

#### **4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa**

	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>22.122.189</b>	<b>22.016.559</b>
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
<b>C. Totale patrimonio di base (TIER 1) (A + B)</b>	<b>22.122.189</b>	<b>22.016.559</b>
<b>D. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
E. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
E.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
E.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
<b>F. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (D + E)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
G. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
<b>H. Patrimonio di vigilanza (C + F - G)</b>	<b>22.122.189</b>	<b>22.016.559</b>

### **4.2.2 Adeguatezza patrimoniale**

#### **4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa**

Come risulta dalle informazioni di natura quantitativa presenti nella successiva tabella, il requisito patrimoniale preponderante per la Società è il "Requisito altri rischi" pari al 25% dei costi operativi fissi a cui deve essere sommato il "Requisito relativo alla gestione di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale".

Il rispetto dei requisiti è monitorato mensilmente ed il Consiglio di Amministrazione è costantemente informato dell'adeguatezza del patrimonio affinché possa prendere le decisioni di propria competenza.

#### **4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa**

<b>Categorie/Valori</b>	<b>Requisiti</b>	
	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Requisito relativo alla massa gestita	358.059	328.947
Requisito "altri rischi"	1.871.854	1.632.475
Requisito relativo alla gestione delle risorse di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale	11.166	8.766
<b>Requisito patrimoniale totale</b>	<b>1.883.020</b>	<b>1.641.241</b>

Il valore del Requisito altri rischi è già stato determinato sulla base dei dati dei costi operativi fissi del presente bilancio.

**SEZIONE 5- PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA**

Voci		Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>1.531.483</b>	<b>(396.656)</b>	<b>1.134.827</b>
	<b>Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico</b>	<b>175</b>	<b>(42)</b>	<b>133</b>
20.	Attività materiali			
30.	Attività immateriali			
40.	Piani a benefici definiti	175	(42)	133
50.	Attività non correnti in via di dismissione			
60.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
	<b>Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
70.	<b>Copertura di investimenti esteri:</b>			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
80.	<b>Differenze di cambio:</b>			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
90.	<b>Copertura dei flussi finanziari:</b>			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
100.	<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita:</b>			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
110.	<b>Attività non correnti in via di dismissione:</b>			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
120.	<b>Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto</b>			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
<b>130.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali</b>	<b>175</b>	<b>(42)</b>	<b>133</b>
<b>140.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+130)</b>	<b>1.531.658</b>	<b>(396.698)</b>	<b>1.134.960</b>

## SEZIONE 6 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le tipologie di parti correlate, sulla base delle indicazioni fornite dallo IAS 24, significative per Sella Gestioni S.G.R. S.p.A., in relazione alla specifica struttura organizzativa e di governance, comprendono:

- a) Banca Sella Holding S.p.A. in quanto capogruppo controllante di Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.;
- b) amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche;
- c) familiari stretti di amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche;
- d) società controllate o collegate a uno dei soggetti di cui ai punti b) e c);
- e) tutte le società del Gruppo in quanto sottoposte all'attività di direzione di Banca Sella Holding S.p.A.

### 6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

<b>Compensi corrisposti ai dirigenti</b>	<b>31/12/2017</b>
a) benefici a breve termine per i dipendenti	303.127
b) benefici successivi al rapporto di lavoro	13.981
c) altri benefici a lungo termine	41.238
d) indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	
e) pagamenti in azioni	
<b>Totale</b>	<b>358.346</b>

<b>Compensi corrisposti agli amministratori e sindaci</b>	<b>31/12/2017</b>
a) amministratori	170.248
b) sindaci	49.215
<b>Totale</b>	<b>219.463</b>

Nei compensi degli Amministratori sono compresi euro 2.700 relativi ad un Consigliere dipendente di Banca Sella Holding pagati a Banca Sella Holding.

Nei compensi dei Sindaci sono compresi euro 4.441 come compenso per l'attività svolta nel Comitato 231.

## 6.2 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le transazioni con parti correlate sono state effettuate, di norma, a condizioni equivalenti a quelle applicate per le operazioni effettuate con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni infragruppo sono state effettuate a seguito di valutazioni di reciproca convenienza a condizioni di mercato con l'obiettivo di creare valore all'interno del Gruppo.

Il prospetto sottostante riporta attività e passività in essere al 31 dicembre 2017 relative a parti correlate:

	Società controllante	Società collegate	Amministratori, Sindaci e Dirigenti	Altre parti correlate*
Crediti				6.106.690
Altre attività				38.690
<b>Totale attività</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.145.380</b>
Debiti	3.202			2.870.869
Altre passività	32.849		277.137	44.751
Trattamento di fine rapporto del personale			2.370	
Fondi per rischi e oneri			106.926	
<b>Totale passività</b>	<b>36.051</b>	<b>0</b>	<b>386.433</b>	<b>2.915.620</b>

Il prospetto sottostante riporta costi e ricavi dell'esercizio 2017 relativi a parti correlate:

	Società controllante**	Società collegate	Amministratori, Sindaci e Dirigenti	Altre parti correlate*
Commissioni passive				11.479.011
Spese amministrative a) spese per il personale	2.700		575.109	(109.904)
Spese amministrative b) altre spese	56.127			355.721
<b>Totale costi</b>	<b>58.827</b>	<b>0</b>	<b>575.109</b>	<b>11.724.828</b>
Interessi attivi e proventi assimilati				141
Altri proventi e oneri di gestione				141.617
<b>Totale ricavi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>141.758</b>

\* le altre parti correlate comprendono le altre società appartenenti al Gruppo diverse dalla controllante e dalle collegate ed i familiari di Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche

\*\* le spese per il personale sono relative al compenso per un Consigliere dipendente di Banca Sella Holding pagato a Banca Sella Holding

Banca Sella Holding S.p.A. svolge le seguenti funzioni nei confronti di Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. e dei fondi gestiti:

- Controparte di negoziazione per i fondi gestiti
- Fornitura in outsourcing dell'attività di audit informatico
- Prestazione di Servizi e/o di consulenza e/o reportistica in materia di sicurezza informatica, di analisi finanziaria, controllo di gestione e analisi rischi.

Con le altre Banche del Gruppo, i rapporti si caratterizzano sostanzialmente in accordi di collocamento dei prodotti gestiti che

generano commissioni passive. Con Banca Sella S.p.A., inoltre, sono intrattenuti alcuni rapporti di conto corrente della Società.

La Società riceve da Banca Sella S.p.A. anche servizi vari (assistenza legale, fiscale, stampa e postalizzazione, archiviazione, servizio acquisti, servizio risorse umane, supporto marketing, sistema contabile ecc) ed ha in outsourcing presso Banca Sella S.p.A. il servizio di back office dei sottoscrittori dei fondi ed il sistema informativo.

Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A. fornisce alla Società i locali in affitto.

Inoltre, con alcune società del Gruppo sono in essere rapporti nell'ambito di personale comandato.

**SEZIONE 7 - ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI**
**7.1 Informazioni relative alla Capogruppo**

Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Banca Sella Holding S.p.A.. Pertanto si allegano stato patrimoniale e conto economico di Banca Sella Holding S.p.A. relativi all'esercizio 2016.

STATO PATRIMONIALE BANCA SELLA HOLDING S.p.A.	31/12/2016	31/12/2015
<b>VOCI DELL'ATTIVO</b>		
10. Cassa e disponibilità liquide	1.414.984.278	0
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	549.884.355	509.884.023
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	556.810.722	668.233.278
60. Crediti verso banche	631.700.124	681.701.800
70. Crediti verso clientela	300.193.728	488.312.388
100. Partecipazioni	817.002.760	792.063.779
110. Attività materiali	35.778.880	36.494.338
120. Attività immateriali	2.645.607	2.218.404
130. Attività fiscali	26.710.114	22.744.648
<i>a) correnti</i>	<i>12.191.815</i>	<i>9.296.268</i>
<i>b) anticipate</i>	<i>14.518.299</i>	<i>13.448.380</i>
<i>- di cui alla L.214_2011</i>	<i>9.588.096</i>	<i>9.682.401</i>
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	52.748.147
150. Altre attività	10.002.259	17.777.212
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>4.345.712.827</b>	<b>3.272.178.017</b>

<b>VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>		
10. Debiti verso banche	3.194.989.103	1.988.411.893
20. Debiti verso clientela	82.155.840	51.267.881
30. Titoli in circolazione	90.955.167	270.391.385
40. Passività finanziarie di negoziazione	256.504.739	176.729.421
80. Passività fiscali	2.346.002	4.736.725
<i>a) correnti</i>	<i>63.341</i>	<i>1.978.416</i>
<i>b) differite</i>	<i>2.282.661</i>	<i>2.758.309</i>
100. Altre passività	41.880.398	111.218.904
110. Trattamento di fine rapporto del personale	2.956.644	2.286.245
120. Fondi per rischi e oneri:	20.611.732	20.107.390
<i>b) altri fondi</i>	<i>20.611.732</i>	<i>20.107.390</i>
130. Riserve da valutazione	11.890.163	7.648.895
160. Riserve	422.147.647	402.010.934
170. Sovrapprezzi di emissione	105.550.912	105.550.912
180. Capitale	107.113.603	107.013.670
200. Utile (Perdita) d'esercizio	6.610.877	24.803.762
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>4.345.712.827</b>	<b>3.272.178.017</b>

CONTO ECONOMICO BANCA SELLA HOLDING S.p.A.	31/12/2016	31/12/2015
10. Interessi attivi e proventi assimilati	27.876.889	23.974.724
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(10.884.848)	(10.936.954)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>16.992.041</b>	<b>13.037.770</b>
40. Commissioni attive	13.656.167	15.325.664
50. Commissioni passive	(8.285.051)	(8.050.240)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>5.371.116</b>	<b>7.275.424</b>
70. Dividendi e proventi simili	10.065.780	12.636.855
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	5.735.208	12.749.194
90. Risultato netto dell'attività di copertura	0	(9.036)
100. Utili/perdite da cessione o riacquisto di:	4.712.555	25.098.384
<i>a) crediti</i>	822	(4.091)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	4.711.938	25.121.645
<i>d) passività finanziarie</i>	(205)	(19.170)
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>42.876.700</b>	<b>70.788.591</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(5.627.010)	(4.837.637)
<i>a) crediti</i>	24.990	(31.755)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(4.909.850)	(4.855.141)
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(742.150)	49.259
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>37.249.690</b>	<b>65.950.954</b>
150. Spese amministrative:	(44.083.813)	(40.988.333)
<i>a) spese per il personale</i>	(21.635.578)	(19.171.048)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(22.448.235)	(21.817.285)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.089.113)	(631.491)
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(2.172.844)	(1.884.747)
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(955.535)	(661.680)
190. Altri oneri/proventi di gestione	2.188.890	3.176.035
<b>200. Costi operativi</b>	<b>(46.112.415)</b>	<b>(40.990.216)</b>
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	10.518.933	(1.581.516)
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	9.279	3.279
<b>250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>1.665.487</b>	<b>23.382.501</b>
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	4.945.390	(60.660)
<b>270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>6.610.877</b>	<b>23.321.841</b>
280. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	1.481.921
<b>290. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>6.610.877</b>	<b>24.803.762</b>

## Allegato A

### Costi di revisione

Ai sensi dell'art. 149- duodecies "Pubblicità dei corrispettivi" del regolamento di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti (Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni), si riportano i prospetti contenenti i corrispettivi di competenza dell'esercizio dei servizi forniti a Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. dalla società di revisione uscente Deloitte & Touche S.p.A. fino al conferimento dell'incarico di revisione per il novennio 2017-2025 e dalla società di revisione KPMG S.p.A. in virtù del nuovo incarico per il novennio 2017-2025:

*Deloitte & Touche S.p.A.*

	<b>Importo</b>
Revisione del Bilancio inclusa la regolare tenuta della contabilità	1.681
Revisione reporting package semestrale e trimestrali	5.500
<b>Totale a carico Società</b>	<b>7.181</b>

*KPMG S.p.A.*

	<b>Importo</b>
Revisione del Bilancio inclusa la regolare tenuta della contabilità	18.000
Revisione reporting package semestrale e trimestrali	8.200
Revisione Fondo Pensione	7.500
<b>Totale a carico Società</b>	<b>33.700</b>

Revisione Fondi Comuni di Investimento	125.100
<b>Totale a carico Fondi Comuni</b>	<b>125.100</b>

<b>Totale</b>	<b>158.800</b>
---------------	----------------

I corrispettivi includono le indicizzazioni ma non il contributo Consob, le eventuali spese e l'IVA indetraibile. Il costo per la revisione del Fondo Pensione è a carico di Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.

**SELLA GESTIONI SGR S.P.A.**

**Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di**

**“Banca Sella Holding S.p.A.”**

**GRUPPO BANCA SELLA**

**Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari**

*Sede legale in Milano Via Filippo Sasseti, 32/2*

*Capitale sociale Euro 9.525.000 = interamente versato*

\*\*\* \*\*\*\*\* \*\*\*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE**

\*\*\*

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Preliminarmente vi confermiamo altresì che la società è soggetta alla revisione legale del bilancio di esercizio ai sensi dell'articolo 2409 bis e seguenti del codice civile e art. 16 comma 2 D.lgs 39/2010 e che questa è stata svolta dalla società di revisione KPMG SpA (nominata, con nostra proposta, dalla assemblea ordinaria degli azionisti del 21/04/2017 per un periodo di nove anni e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025).

Il bilancio evidenzia un utile netto d'esercizio di Euro 1.134.827 (utile netto di Euro 1.928.171 nell'esercizio precedente) ed un patrimonio netto di Euro



23.282.103 (Euro 23.975.942 nell'esercizio precedente), inclusivo della riserva da valutazione.

### **Principi di comportamento**

I controlli e le verifiche operate nel corso dell'esercizio sono stati svolti secondo le norme di legge ed è stato fatto riferimento ai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **Revisione legale dei conti**

a) Per quanto concerne la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili, la conformità dello stesso alle norme vigenti ed ai regolamenti integrativi che lo disciplinano, si rimanda all'attività di controllo svolta dalla Società di Revisione nell'ambito della ripartizione delle competenze.

b) In particolare la KPMG S.p.A. ha ultimato la propria revisione del bilancio della società nonché quella della relazione di gestione dei fondi comuni di investimento ed ha rilasciato le corrispondenti relazioni che non evidenziano eccezioni e/o rilievi come segue:

(i) in data 16/03/2018:

Revisione contabile del bilancio di esercizio di Sella Gestioni Sgr Spa.

(ii) in data 09/02/2018:

Revisione contabile della relazione di gestione dei fondi:

- Nordfondo obbligazioni euro breve termine
- Nordfondo obbligazioni paesi emergenti.

(iii) in data 12/03/2018:

Revisione contabile del Fondo Eurorisparmio – Previdenza complementare fondo pensione aperto, suddiviso fra i vari comparti:

- Comparto azionario Europa
- Comparto bilanciato
- Comparto azionario internazionale
- Comparto garanzia inflazione
- Comparto obbligazionario.

(iv) in data 16/03/2018:

Revisione contabile della relazione di gestione dei fondi:

- Nordfondo obbligazioni euro corporate
- Nordfondo obbligazioni convertibili
- Investimenti sostenibili
- Nordfondo obbligazioni dollari
- Gestnord bilanciato euro
- Gestnord azioni Europa
- Nordfondo obbligazioni euro medio termine
- Investimenti azionari Italia (già Gestnord Azioni Italia)
- Nordfondo liquidità
- Investimenti strategici
- Investimenti bilanciati Italia
- Opportunità breve termine
- Starcollection obbligazionario euro medio/lungo termine
- Starcollection obbligazionario internazionale
- Starcollection bilanciato paesi emergenti
- Starcollection azionario internazionale
- Starcollection multiasset globale
- Starcollection 6 dinamico.



c) Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

d) Possiamo anche confermare che il bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS. In particolare esso è stato redatto nell'osservanza delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 9 dicembre 2016.

e) Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, Codice Civile.

#### **Funzioni di Vigilanza**

a) Nell'ambito delle sue funzioni il Collegio Sindacale può attestare che nel corso dell'esercizio 2017 il Consiglio d'Amministrazione, come meglio indicato nella Relazione sulla Gestione, ha deliberato di apportare variazioni al regolamento dei fondi comuni appartenenti al sistema fondi aperti Gestnord Fondi al fine di introdurre nella gamma prodotti, Fondi rientranti tra gli investimenti qualificati destinati ai Piani Individuali di Risparmio (PIR) (Legge n. 232/2016) ed il nuovo Fondo appartenente alla categoria degli obbligazionari euro governativi breve termine "Opportunità breve termine". Il Consiglio di Amministrazione ha anche deliberato adeguamenti normativi al Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio del 19/01/2015, modificato nel provvedimento del 23/12/2016 di Banca d'Italia (tra le variazioni il venir meno dell'affidamento del calcolo del valore della quota (NAV) al Depositario e le nuove modalità di calcolo della provvigione di incentivo). E' stata adeguata

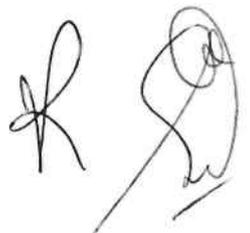
anche la nuova denominazione del Depositario da Istituto Centrale delle Banche Popolari S.p.A. a Nexi S.p.A.

Tale modifica e gli adeguamenti normativi sono stati apportati anche al regolamento del Fondo Starcollection.

b) Il Collegio Sindacale dà atto che la società si è dotata di proprie politiche di remunerazione a seguito dell'entrata in vigore, il 24/05/2017, dell'Atto di modifica del regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio (che ha recepito nell'ordinamento italiano le disposizioni nella Direttiva 2014/91/UE - c.d. UCITS V).

c) Il Collegio sindacale conferma inoltre:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- di aver partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- di aver ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e di poter ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- di aver tenuto periodici contatti con il soggetto incaricato del controllo contabile KPMG S.p.A. nel corso dei quali non sono emersi dati ed

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, appearing to be initials or names.

informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- di aver ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- di avere trasmesso al Consiglio di Amministrazione (aderendo alle indicazioni di Gruppo) gli esiti della nostra attività, riassunti in relazioni trimestrali;
- di aver acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e del sistema dei controlli interni, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed in particolare dai contatti ed incontri con il Responsabile della funzione di Compliance, di Risk Management, di Antiriciclaggio e di Revisione Interna.

In tale funzione il Collegio Sindacale ha preso visione della "Relazione Annuale del Responsabile della Funzione di Revisione interna", della "Relazione Annuale della Funzione di Compliance", nonché della "Relazione Annuale Antiriciclaggio" approvate dal Consiglio di Amministrazione del 28.03.2018 e riassunti l'attività svolta nell'esercizio 2017. Inoltre ha preso visione della "Relazione Annuale della Funzione del Risk Management"



approvata dal Consiglio di Amministrazione del 21/04/2017 e riassumendo l'attività svolta nel 2016.

- di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- di avere analizzato i criteri di autovalutazione annualmente adottati dai componenti del Consiglio di Amministrazione nonché il funzionamento dell'Organo Amministrativo.

Inoltre di aver compiuto, con analogo autovalutazione, l'esame funzionale ed operativo dei componenti del Collegio Sindacale onde acclarare la permanenza dei requisiti di indipendenza e di idoneità;

- che non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile;
- che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione (non rendendosi applicabili né omissioni del Consiglio di Amministrazione a sensi dell'art. 2406 c.c. né denunce a sensi dell'art. 2409, 7° comma, c.c.).

d) Il Collegio Sindacale, nell'esercizio in esame, ha svolto anche la funzione di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ed ha emesso in data 30/01/2018 la propria Relazione annuale sull'attività svolta nel 2017 (presentata al Consiglio di Amministrazione del 28/02/2018) dalla quale non sono emersi particolari criticità e/o rilievi.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and curves, located in the bottom right corner of the page.

### **Giudizio sul bilancio**

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite direttamente nonché delle relazioni della società di revisione sopra richiamate, ritiene all'unanimità che non sussistono ragioni ostative all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2017 redatto dal Consiglio di Amministrazione, nonché alla proposta dello stesso sulla destinazione del risultato netto d'esercizio di € 1.134.827.

### **Scadenza del mandato**

Il Collegio Sindacale ricorda che il mandato è scaduto per decorrenza dei termini triennali; mentre Vi ringrazia per la fiducia, Vi invita a voler deliberare in merito.

\*\*\* \*\*

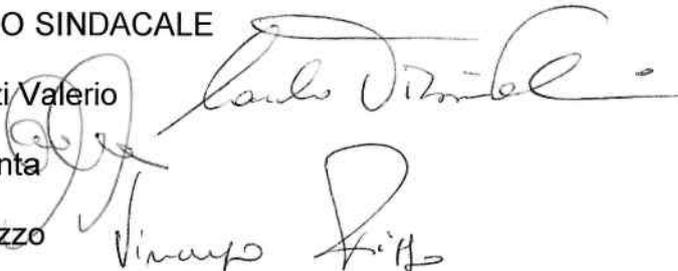
Milano, 6 aprile 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Carlo Ticozzi Valerio

Mariella Giunta

Vincenzo Rizzo

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be 'Carlo Ticozzi Valerio'. Below it, there are two smaller signatures, one on the left and one on the right, which correspond to 'Mariella Giunta' and 'Vincenzo Rizzo' respectively. The signatures are written in a cursive, flowing style.



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti di  
SELLA GESTIONI SGR S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a SELLA GESTIONI SGR S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Altri aspetti**

#### **Informazioni comparative**

Il bilancio d'esercizio di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 21 marzo 2017, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.



### ***Direzione e coordinamento***

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. non si estende a tali dati.

### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non

individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



**SELLA GESTIONI SGR S.p.A.**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2017

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 16 marzo 2018

KPMG S.p.A.

Simone Archinti  
Socio